

beverly

500cc.



PIAGGIO DESIDERA RINGRAZIARLA,

per aver scelto uno dei suoi prodotti. Abbiamo preparato questo manuale per consentirle di apprezzarne appieno le qualità. Le raccomandiamo di leggerlo in tutte le sue parti prima di accingersi per la prima volta alla guida. In esso sono contenute informazioni, consigli e avvertenze diretti all'utilizzo del Suo veicolo; scoprirà altresì caratteristiche, particolari ed accorgimenti che la convinceranno della bontà della Sua scelta. Siamo certi che tenendone conto, Le sarà facile entrare in sintonia con il suo nuovo veicolo, di cui potrà servirsi a lungo con piena soddisfazione.

beverly 500cc



beverly^{500cc}

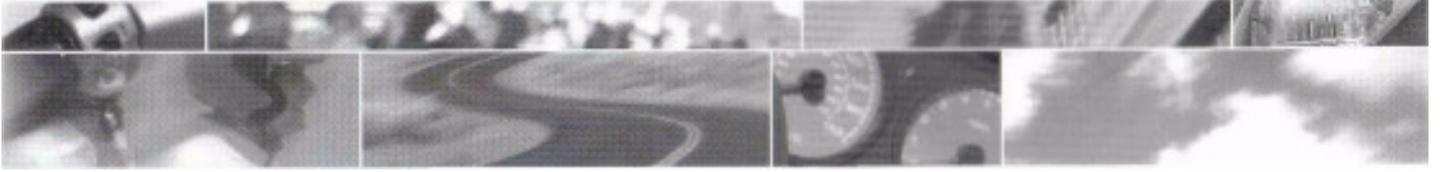


INDICE

Indice

Cap. 01	Prefazione
Cap. 02	Veicolo
Cap. 03	L'uso
Cap. 04	La Manutenzione
Cap. 05	Dati Tecnici
Cap. 06	Ricambi e Accessori
Cap. 07	La manutenzione Programmata

beverly 500cc



CAP. 01
PREFAZIONE

SICUREZZA DELLE PERSONE

ATTENZIONE

Il mancato o incompleto rispetto di queste prescrizioni può comportare pericolo grave per l'incolumità delle persone



SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE

Indica i giusti comportamenti da tenere perché l'uso del veicolo non rechi alcun danno alla natura.



INTEGRITÀ DEL VEICOLO

ATTENZIONE Il mancato o incompleto rispetto di queste prescrizioni comporta il pericolo di seri danni al veicolo e talvolta anche il decadimento della garanzia.

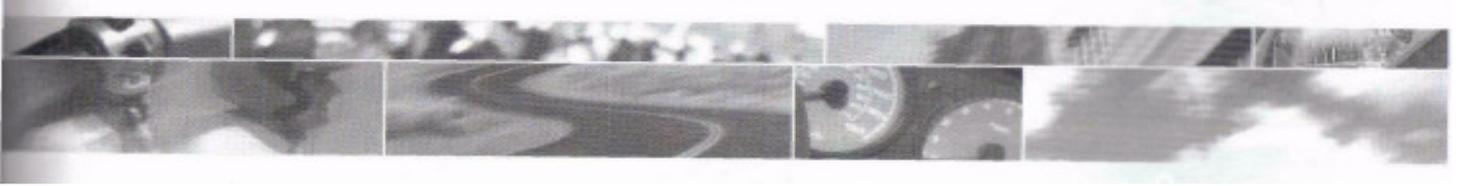


/ segnali che vedete in questa pagina sono molto importanti.

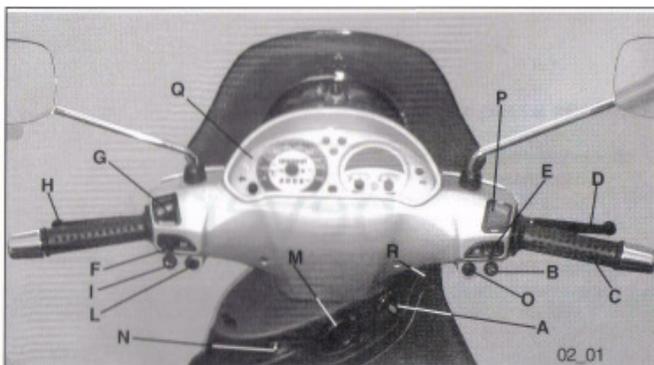
Servono infatti ad evidenziare parti del libretto sulle quali è necessario soffermarsi con più attenzione.

Come vedete, ogni segnale è costituito da un diverso simbolo grafico per rendere subito facile ed evidente la collocazione degli argomenti nelle diverse aree.

beverly 500cc

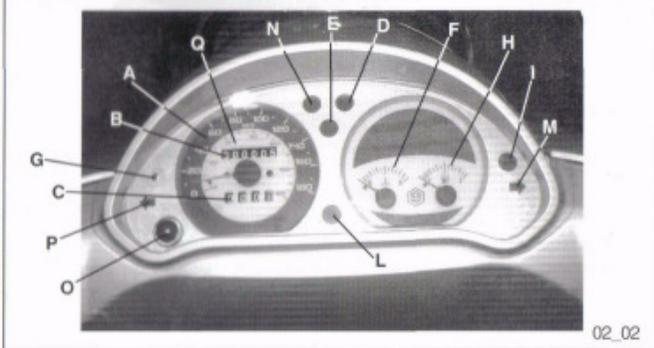


CAP. 02
VEICOLO



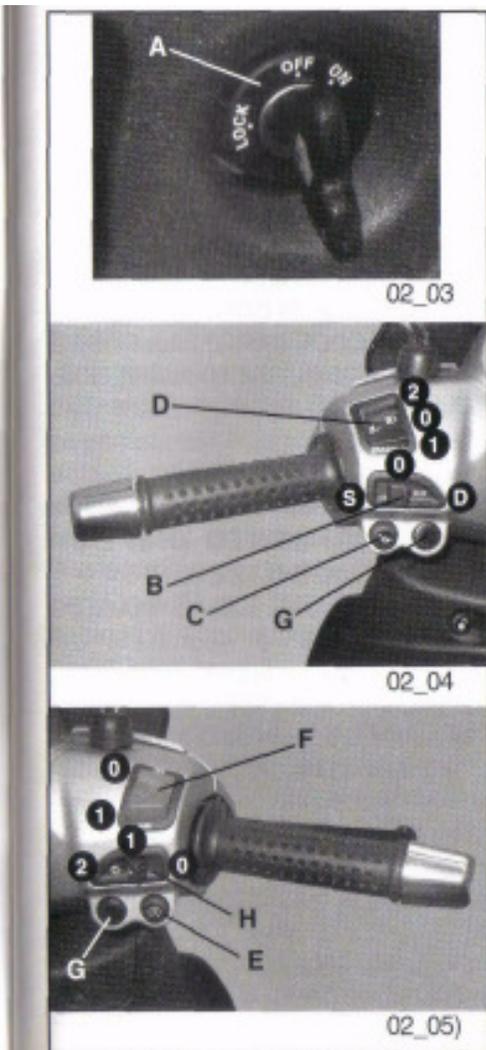
2.1.1 LA PLANCIA (02 01)

- A : Commutatore a chiave
- B : Pulsante avviamento
- C : Comando acceleratore
- D : Comando freno anteriore
- E : Commutatore luci
- F : Commutatore indicatori di direzioni
- G : Deviatore luci con passing
- H : Comando freno posteriore
- I : Pulsante clacson
- L : Predisposizione per pulsante
- M : Gancio portaborse
- N : Pulsante apertura elettrica sella
- O : Predisposizione per pulsante
- P : Interruttore arresto di emergenza
- Q : Quadro strumenti
- R : Tappo liquido raffreddamento



2.1.2 QUADRO STRUMENTI ANALOGICO (02 02)

- A Tachimetro (Km/h)
 - B Contachilometri totale
 - C Contachilometri parziale Spia
 - D pressione olio Spia luce
 - E abbagliante Indicatore
 - F temperatura acqua Led
 - G immobilizer Indicatore livello
 - H carburante Spia riserva
 - I carburante Spia luci
 - L Spia indicatore direz. destro Spia
 - M iniezione Pulsante azzeramento
 - N contachilometri Spia indicatore
 - O direz. sinistra Tachimetro (mph)
- P SPIAINDICATORE DIREZ. SINISTRA
Q TACHIMETRO



2.2.1 COMMUTATORE A CHIAVE «A» (02 03)

LOCK = accensione inibita chiave estraibile, antifurto meccanico inserito

OFF = Accensione inibita, chiave estraibile, antifurto meccanico disinserito.

ON = Posizione di predisposizione all'avviamento, chiave non estraibile, antifurto meccanico disinserito.

2.2.2 COMMUTATORE LAMPEGGIATORI «B» (02 04)

levetta verso «S» = lampeggiatori lato sinistro inseriti;

levetta verso «D» = lampeggiatori lato destro inseriti; la levetta torna automaticamente in posizione «O» e i lampeggiatori restano inseriti; per disinserrarli premere la levetta.

2.2.3 PULSANTE CLACSON «C» (02 04)

Premere per azionare il clacson.

2.2.4 DEVIATORE LUCI «D» (02 04)

O = Luce anabbagliante (solo con tasto «H» in posizione 2)

1 = Luce abbagliante (solo con tasto «H» » in posizione 2)

2 = Passing (lampeggio)

2.2.5 PULSANTE AVVIAMENTO «E» (02 05)

2.2.6 INTERRUTTORE ARRESTO DI EMERGENZA «F» (02_05)

O=Off

1 = Run

2.2.7 TASTO «G» (02_04) - (02_05)

Predisposizione per installazione accessori

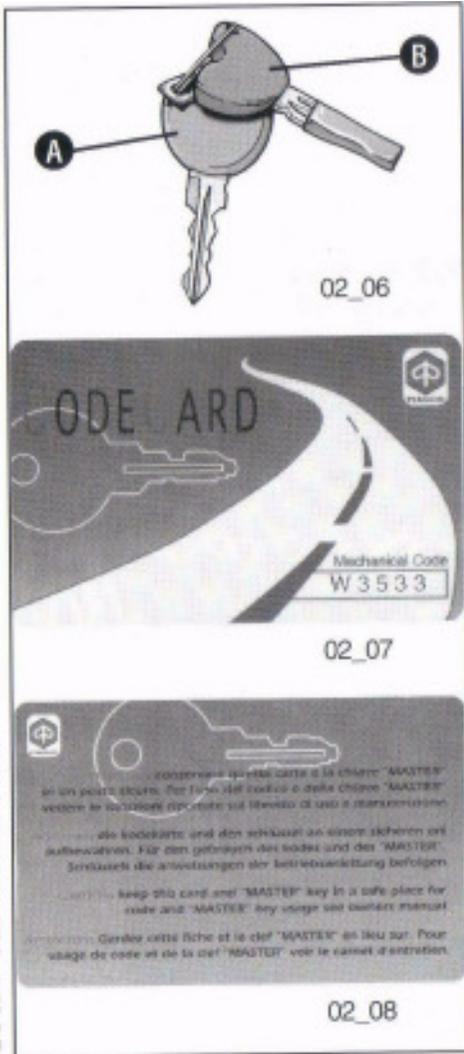
2.2.8 COMMUTATORE LUCI «H» (02_05)

O = luci OFF

1 = luci di posizione

2 - anabbagliante/abbagliante (in funzione del tasto «D»).

NON RUOTARE LA CHIAVE IN POSIZIONE "LOCK" OPPURE "OFF" DURANTE LA MARCIA.



Per aumentare la protezione contro il furto, il veicolo è dotato di un sistema elettronico di blocco del motore "PIAGGIO IMMOBILIZER" che si attiva automaticamente estraendo la chiave di avviamento. Infatti al momento dell'avviamento il Sistema "PIAGGIO IMMOBILIZER" interroga la chiave e solo dopo il riconoscimento di quest'ultima il Sistema permette la messa in moto del veicolo.

2.3.1 LE CHIAVI

Con il veicolo vengono consegnate due tipi di chiavi (02_06).

IPVÉM&ENZJt. LO SMARRIMENTO DELLA CHIAVE ROSSA IMPEDISCE SUCCESSIVI INTERVENTI RIPARATIVI SUL SISTEMA "PIAGGIO IMMOBILIZER" E SULLA CENTRALINA CONTROLLO MOTORE.

La chiave «A» con impugnatura di colore rosso è la chiave "MASTER". È fornita in unico esemplare e serve per la memorizzazione del codice delle altre chiavi o per interventi presso i concessionari. Per cui se ne consiglia l'impiego solo in casi eccezionali. La chiave «B» (fornita in unica copia), di colore nero, è quella di normale uso e serve per:

- l'avviamento
- l'apertura della sella
- l'apertura del bauletto Insieme alle chiavi viene consegnata una CODE CARO (02_07) e (02_08) su cui è riportato il codice meccanico delle chiavi.

AVVERTENZA. SI CONSIGLIA DI TENERE LA "CODE CARO" E LA CHIAVE CON IMPUGNATURA DI COLORE ROSSO IN LUOGO SICURO (NON SUL VEICOLO).

2.3.2 LED DI SEGNALAZIONE INSERIMENTO DISPOSITIVO IMMOBILIZER

Il funzionamento del sistema "PIAGGIO IMMOBILIZER" è segnalato dal lampeggio di una apposita spia «G», (02_02).

Per evitare la scarica della batteria il led di segnalazione si disinserisce automaticamente dopo 48 ore di funzionamento continuo.

In caso di avaria del sistema il led di segnalazione, in funzione della tipologia del lampeggio emesso, fornisce al Punto di Assistenza Autorizzato Piaggio indicazioni in merito al tipo di guasto.

2.3.3 IL FUNZIONAMENTO

Ogni volta che si estrae la chiave di avviamento dalla posizione OFF, oppure LOCK, il sistema di protezione attiva il blocco del motore.

Ruotando la chiave in ON, si disattiva il blocco del motore solo se il sistema di protezione riconosce il codice trasmesso dalla chiave.

Se il codice non viene riconosciuto si consiglia di riportare la chiave in posizione OFF e poi di nuovo in ON; se il blocco persiste riprovare con l'altra chiave in dotazione (di colore rosso). Se ancora non si riesce ad avviare il motore è indispensabile rivolgersi ad un Punto di Assistenza Autorizzato Piaggio che dispone delle attrezzature elettroniche necessarie all'individuazione e riparazione del sistema.

L'immobilizer si attiva anche spegnendo il motore con l'interruttore arresto di emergenza o mettendo il veicolo sul cavalletto laterale. Questo avviene anche quando la chiave è in posizione "ON".

AVVERTENZA. OGNI CHIAVE POSSIEDE UN PROPRIO CODICE, DIVERSO DATUTTI GLI ALTRI, CHE DEVE ESSERE MEMORIZZATO DALLA CENTRALINA DEL SISTEMA.

[URTI VIOLENTI POTREBBERO DANNEGGIARE I COMPONENTI ELETTRONICI CONTENUTI NELLA CHIAVE.

Quando si richiedono delle chiavi supplementari, ricordate che la memorizzazione (fino ad un massimo di 3 chiavi) va eseguita su tutte le chiavi, sia quelle nuove, sia quelle già in possesso. Rivolgersi direttamente a un Punto di Assistenza Autorizzato Piaggio, portando con sé la chiave con impugnatura di colore rosso e tutte le chiavi nere che si possiedono.

I codici delle chiavi non presentate durante la nuova procedura di memorizzazione vengono cancellati dalla memoria. Le chiavi eventualmente smarrite non sono così più in grado di avviare il motore.

AVVERTENZA. IN CASO DI CAMBIO DI PROPRIETÀ DEL VEICOLO È INDISPENSABILE CHE IL NUOVO PROPRIETARIO ENTRI IN POSSESSO DELLA CHIAVE CON IMPUGNATURA DI COLORE ROSSO (OLTRE ALLE ALTRE CHIAVI) E DELLA "CODE CARO".

2.3.4 PROGRAMMAZIONE SISTEMA IMMOBILIZER

Di seguito riportiamo le operazioni da eseguire per effettuare la programmazione del sistema PIAGGIO IMMOBILIZER e/o per memorizzare altre chiavi. La procedura di programmazione deve essere fatta assicurandosi che il cavalletto laterale sia sollevato e l'interruttore arresto motore sia in posizione "RUN".

2.3.5 INIZIO PROCEDURA - CHIAVE ROSSA

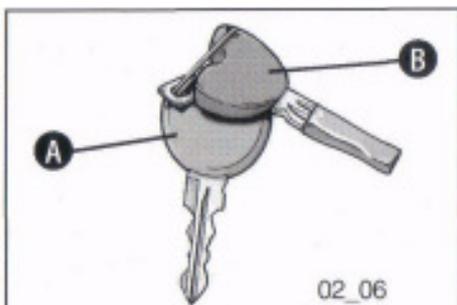
Introdurre nel commutatore a chiave (in posizione OFF) la chiave rossa, ruotandola in posizione ON. Lasciare così la chiave per un tempo compreso tra 1 e 3 secondi, dopodiché ritornare in posizione OFF ed estrarre la chiave.

2.3.6 FASE INTERMEDIA - CHIAVE NERA

Dopo aver estratto la chiave rossa, introdurre la chiave nera entro 10 secondi e ruotarla subito in posizione ON. Lasciare la chiave in tale posizione per un tempo compreso tra 1 e 3 secondi, poi tornare in posizione OFF ed estrarla. In questo modo ripetendo la suddetta operazione e rispettando i tempi indicati, possono essere programmate un massimo di 3 chiavi nere.

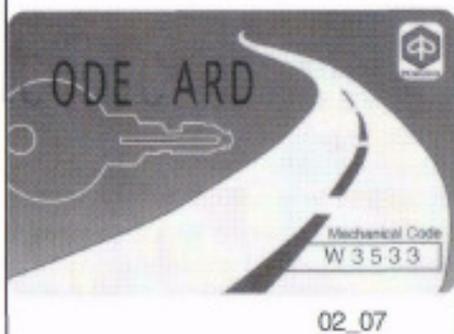
00
2
1
C
D
3
03
3
0
0
<
T

○
m
○
○



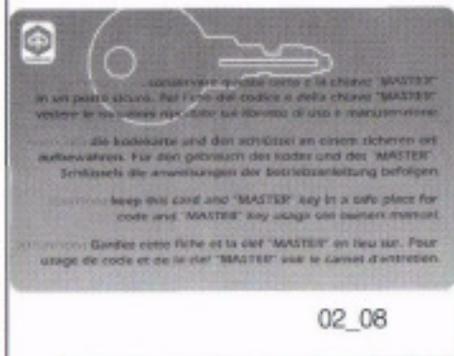
2.3.7 FASE FINALE - CHIAVE ROSSA

Dopo aver estratto l'ultima chiave nera, introdurre nuovamente la chiave rossa e ruotarla in posizione ON (fare questa operazione entro i 10 secondi dall'estrazione della chiave precedente). Sostare così per un tempo compreso tra 1 e 3 secondi e ritornare in posizione OFF.

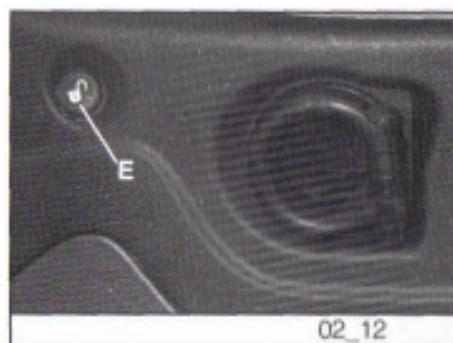
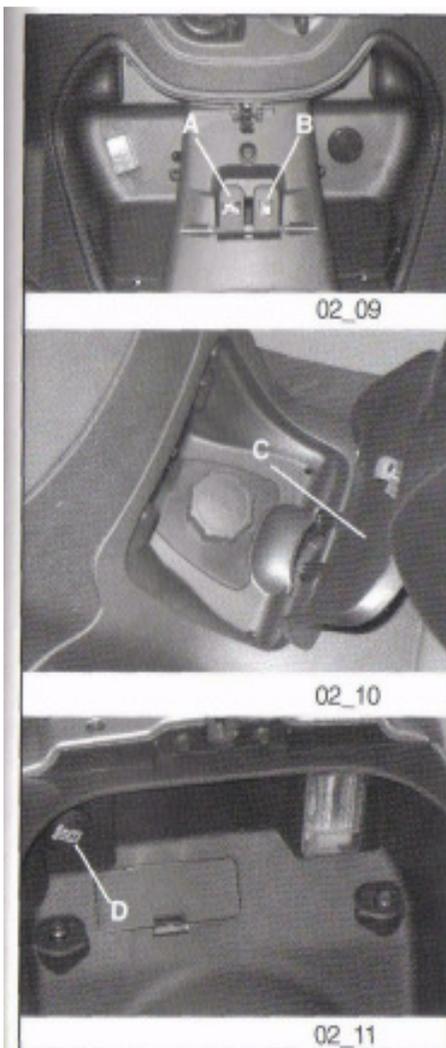


2.3.8 FASE DI VERIFICA PROGRAMMAZIONE CORRETTA

Introdurre la chiave rossa disattivando il trasponder (ribaltando cioè il cappello della chiave di 90°) e ruotare la chiave in posizione ON. Eseguire la manovra di avviamento motore. Verificare che il motore non si avvii. Introdurre la chiave nera e ripetere la manovra di avviamento. Verificare che il motore si avvii.



AVVIRTEZA. NEL CASO SI AVVIASSE IL MOTORE CON LA CHIAVE ROSSA (CON IL TRASPONDER DISATTIVATO), OPPURE SE IN QUALSIASI PUNTO DELLA PROGRAMMAZIONE SI FOSSE EFFETTUATA UNA MANOVRA ERRATA, RIPETERE LA PROCEDURA DALL'INIZIO.



2.4.1 APERTURA PORTELLO BAULETTO (02 09)

Inserire la chiave nel commutatore e premere a fondo fino alla apertura del bauletto. In caso in cui il commutatore fosse posizionato su "LOCK" prima di premere ruotare la chiave fino alla posizione "OFF" o "ON".

2.4.2 ACCESSO AL SERBATOIO BENZINA (02 09) - (02 10)

Ripetere le operazioni del punto precedente. Dopo, mediante la leva «B» indicata in figura, aprire il portellino «C» di accesso al serbatoio carburante.

2.4.3 APERTURA SELLA PER ACCESSO VANO CASCO

Con la chiave in posizione "OFF" od "ON" o con il motore acceso, è possibi-

le aprire elettricamente la sella premendo il pulsante «E» (02__12). In caso di mancato funzionamento dell'apertura elettrica, azionare la levetta di emergenza «A» (02_09).

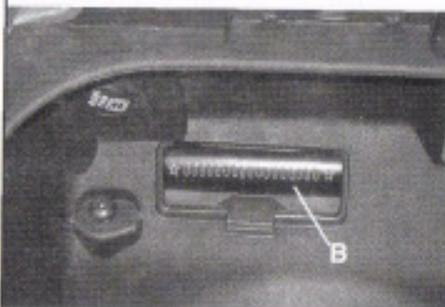
2.4.4 PRESA DI CORRENTE

All'interno del vano casco è prevista una presa di corrente a 12V «D» (02_11). La presa di corrente può essere impiegata per alimentare utilizzatori con potenza non superiore a 180 W (telefono cellulare, lampada di ispezione, ecc.).

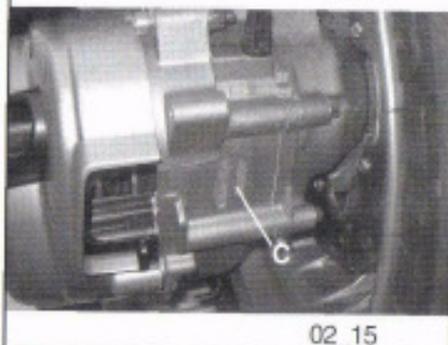
(UN IMPIEGO PROLUNGATO DEL-JLA PRESA PUÒ PROVOCARE LA SCARICA PARZIALE DELLA BATTERIA



02_13



02_14



02_15

2.5.1 L'IDENTIFICAZIONE

Le matricole di identificazione sono costituite da un prefisso stampigliato rispettivamente sul telaio «B» (02_14) coperto dallo sportellino «A» (02_13) e sul motore «C» (02.J 5), seguito da un numero. Esse devono essere sempre indicate nella richiesta di parti di ricambio. Per leggere il numero di telaio occorre rimuovere lo sportellino relativo «A» nel vano casco posizionato sotto il tappetino.

Si consiglia di verificare la corrispondenza della matricola del telaio stampigliata sul veicolo con quella riportata sui documenti del veicolo stesso.

ISI RICORDA CHE L'ALTERAZIONE DELLE MATRICOLE DI IDENTIFICAZIONE PUÒ FAR INCORRERE IN GRAVI SANZIONI PENALI (SEQUESTRO DEL VEICOLO, ECC.).

beverly^{500cc}



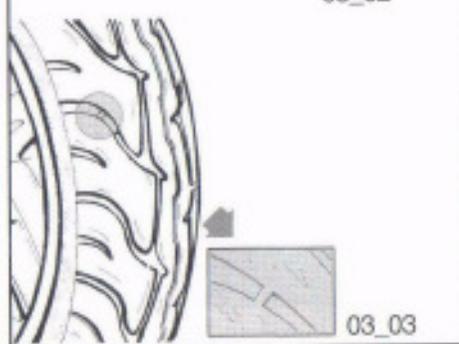
CAP. 03
L'USO



03_01



03_02



03_03

3.1.1 CONTROLLI

Prima di mettere in servizio il veicolo verificare:

1. Che il serbatoio benzina sia rifornito.
2. Il livello del liquido freno anteriore e posteriore.
3. Che i pneumatici siano gonfiati correttamente.
4. Il funzionamento delle luci di posizione, del proiettore e degli indicatori di direzione.
5. Il funzionamento dei freni anteriore e posteriore.
6. Il livello dell'olio nella scatola ingranaggi.
7. Il livello olio motore.
8. Livello liquido di raffreddamento

3.1.2 PRESSIONE PNEUMATICI

Controllare periodicamente (ogni 500 km circa) la pressione e l'usura dei pneumatici (03_03)

IL LA PRESSIONE DEI PNEUMATICI 'DEVE ESSERE CONTROLLATA A

FREDDO.

UN'ERRATA PRESSIONE PROVOCA UNA ANORMALE USURA DEI PNEUMATICI E RENDE PERICOLOSA LA GUIDA.

I pneumatici sono muniti di indicatore di usura, per cui la sostituzione deve essere effettuata prima che tali riferimenti arrivino in corrispondenza della superficie del battistrada.

Controllare anche che i pneumatici non presentino tagli sui fianchi o un'irregolare usura del battistrada; in tal caso rivolgersi ad officine autorizzate o comunque attrezzate per la sostituzione.

Ruota anteriore: 2,2 bar **Ruota posteriore:** 2,2 bar solo guidatore; 2,3 bar con passeggero.

PER LEGGE LO SPESSORE DEL "BATTISTRADA DEL PNEUMATICO NON DEVE ESSERE INFERIORE A 1 MM.

3.1.3 RIFORNIMENTI

Combustibile: aprire lo sportello come descritto al paragrafo 2.4.2 e svitare il tappo «A» (03_01). Capacità totale: 13,2 litri Combustibile prescritto: Benzina: minimo 95 ottani senza piombo.

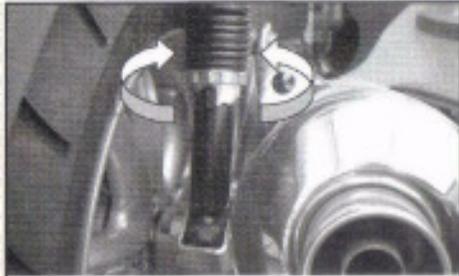
Il livello di riserva carburante è indicato dall'accensione della spia «B» (03_02).

MPRIMA DI EFFETTUARE IL RIFORMAMENTO BENZINA, SPEGNERE IL MOTORE.

- LA BENZINA È ESTREMAMENTE INFIAMMABILE.
- NON FUMARE E TENERE LONTANE LE FIAMME LIBERE: PERICOLO DI INCENDIO.
- NON INALARE I VAPORI DI COMBUSTIBILE.
- EVITARE DI FAR CADERE BENZINA SUL MOTORE CALDO E SULLE PLASTICHE.

LA BENZINA DANNEGGIA LE PLASTICHE DELLA CARROZZERIA. L'UTILIZZO DI OLII DIVERSI DA QUANTO RACCOMANDATO PUÒ PREGIUDICARE LA DURATA DEL MOTORE.

IMPORTANTE: NON UTILIZZARE IL VEICOLO FINO ALL'ESAURIMENTO DEL CARBURANTE; NEL CASO TALE EVENTO SI VERIFICASSE, NON INSISTERE NELL'AVVIAMENTO, POSIZIONARE IN "OFF" IL COMUTATORE A CHIAVE E RIFORMARE DI BENZINA IL SERBATOIO PRIMA POSSIBILE. IL MANCATO RISPETTO DI QUESTA NORMA PUÒ PORTARE AL DANNEGGIAMENTO DELLA POMPA DI ALIMENTAZIONE E/O DEL CATALIZZATORE.



03_04



03_05



03_06

3.2.1 REGOLAZIONE AMMORTIZZATORI

Il precarico delle molle è regolabile su 4 posizioni con la chiave specifica in dotazione, agendo sulla ghiera posta nella parte inferiore degli ammortizzatori (03_04).

Posizione 1 : solo pilota
Posizione 2: pilota e bauletto
Posizione 3: pilota e passeggero
Posizione 4: pilota, passeggero e bauletto.

Per effettuare l'operazione è necessario usare la specifica chiave ammortizzatore. In caso di eccessiva resistenza, combinare la chiave candela con la chiave ammortizzatore.

L'UTILIZZO DEL VEICOLO CON IL 'PRECARICO MOLLA NON CORRETTAMENTE ADEGUATO AL PESO DEL PILOTA E DELL'EVENTUALE PAS-SEGGERO PUÒ RIDURRE IL CONFORT DI MARCIA E LA PRECISIONE DI GUIDA.

SI CONSIGLIA L'USO DI UN GUANTO PER EVITARE RISCHI DI ABRASIONI DURANTE L'OPERAZIONE.

È ASSOLUTAMENTE SCONSIGLIATO REGOLARE diversamente il precarico su i due ammortizzatori.

3.3.1 CAPPUCCIO PROTEZIONE SELLA

La sella è dotata di un cappuccio di protezione, per utilizzare il cappuccio occorre alzare la sella ed estrarlo (03_05). Calzarlo sopra la sella (03_06) senza tirare eccessivamente per evitare lacerazioni e riabbassare la sella.

J



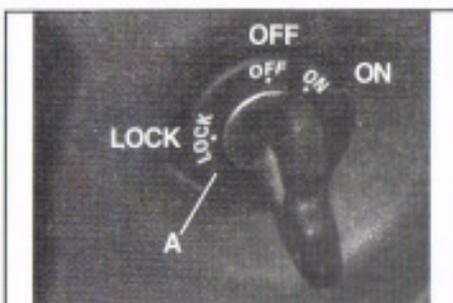
3.4.1 RODAGGIO

DURANTE I PRIMI 1000 KM. NON UTILIZZARE IL VEICOLO OLTRE L'80% DELLA VELOCITÀ MAX PREVISTA. EVITARE DI APRIRE COMPLETAMENTE L'ACCELERATORE E DI MANTENERE PER LUNGHI TRATTI DI STRADA UNA VELOCITÀ COSTANTE. DOPO I PRIMI 1000 KM. AUMENTARE PROGRESSIVAMENTE LA VELOCITÀ FINO AL RAGGIUNGIMENTO DELLE PRESTAZIONI MASSIME.

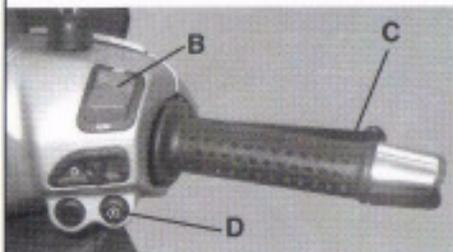
J
O
a.
23



03 07



03_08



03_09



03_10

3.5.1 AVVIAMENTO MOTORE

Il veicolo è dotato di un sistema di esclusione dell'accensione comandato dal cavalletto laterale.

Il motore non può essere avviato se il cavalletto laterale è abbassato. Se il motore è acceso, si spegne quando il cavalletto laterale viene abbassato. Per effettuare l'avviamento è necessario, prima di agire sul pulsante di avviamento, tirare e mantenere tirata la leva del freno anteriore o posteriore che agisce su un apposito interruttore di consenso avviamento.

1. Porre il veicolo sul cavalletto centrale, assicurandosi che la ruota posteriore sia sollevata dal suolo.
2. Tenere la manopola comando acceleratore al minimo.
3. Inserire la chiave nel commutatore «A» e ruotarla in posizione «ON».
4. Assicurarsi che il commutatore di arresto di emergenza «B» sia in posizione di «Run» e il cavalletto laterale sia in posizione di riposo.
5. Tirare la leva «C» del freno anteriore o la leva del freno posteriore quindi agire sul pulsante di avviamento «D».

ILA TRASMISSIONE AUTOMATI-JCA METTE IN ROTAZIONE LA RUOTA POSTERIORE ANCHE PER PICCOLE ROTAZIONI DELLA MANOPOLA DEL GAS.

RILASCIARE CON CAUTELA IL FRENO DOPO L'AVVIAMENTO AVENDO CURA DI DOSARE GRADATAMENTE IL GAS.

I NON AVVIARE IL MOTORE IN LOCALI CHIUSI PERCHÉ I GAS DI SCARICO SONO ALTAMENTE TOSSICI.

3.5.2 ARRESTO MOTORE

Chiudere completamente la manopola comando acceleratore, quindi ruotare la chiave del commutatore «A» in posizione «OFF» (chiave estraibile).

3.5.3 AVVIAMENTO DIFFICOLTOSO

Nella rara eventualità di una condizione di ingolfamento del motore, per facilitare l'avviamento, è possibile tentare la messa in moto con la manopola gas parzialmente o completamente aperta. È però necessario, una volta avviato il motore, rivolgersi ad un Punto di Assistenza Autorizzato Piaggio per la verifica delle cause ed il ripristino del funzionamento corretto.

Se il veicolo non si avvia neanche con i provvedimenti precedentemente indicati rivolgersi ad un Concessionario o Punto di Assistenza Autorizzato Piaggio.

3.5.4 CAVALLETTO CENTRALE

Premere con il piede sulla sporgenza del cavalletto e contemporaneamente sollevare all'indietro il veicolo, agendo sulle maniglie laterali.

3.5.5 CAVALLETTO LATERALE

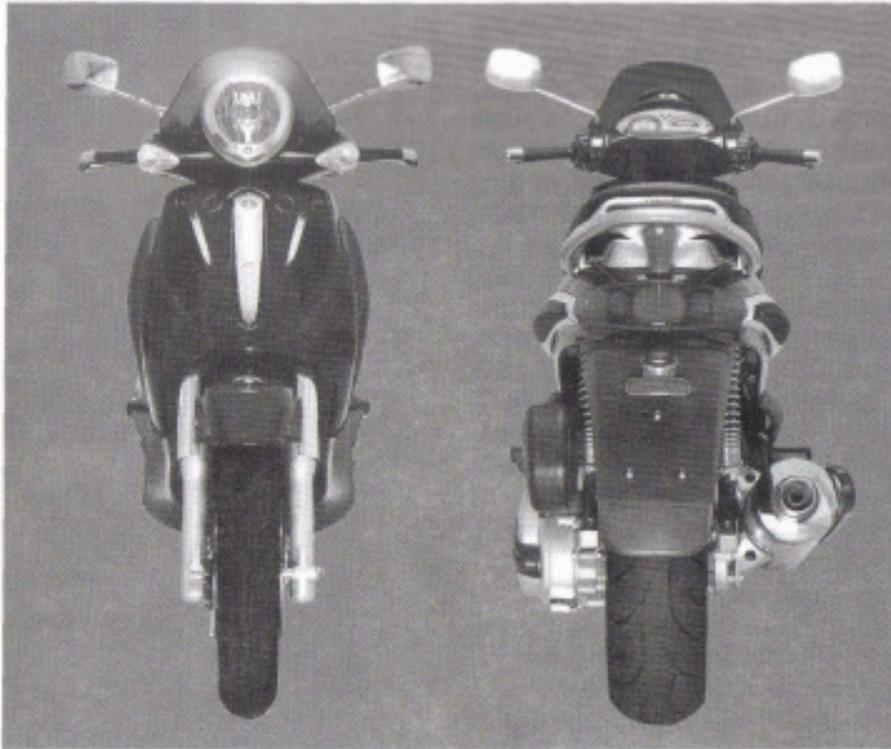
Premere con il piede sull'estremo del cavalletto fino a farlo scattare in posizione aperta, appoggiandovi contemporaneamente il veicolo.

IL CAVALLETTO LATERALE PROVOCA LO SPEGNIMENTO DEL MOTORE OGNI VOLTA CHE VIENE ABBASSATO

QUALUNQUE MANOMISSIONE PUÒ PROVOCARE GRAVI MAL-FUNZIONAMENTI DEL MOTORE.

CAUSA LE ALTE TEMPERATURE CHE SI POSSONO RAGGIUNGERE NEL CATALIZZATORE, PORRE ATTENZIONE, NEL PARCHEGGIARE IL VEICOLO, CHE LA MARMITTA NON VENGA IN CONTATTO CON MATERIALI INFIAMMABILI, O AL FINE DI EVITARE GRAVI USTIONI CON PARTI DEL CORPO.

NON EFFETTUARE OPERAZIONI DI SPEGNIMENTO MOTORE CON VEICOLO IN MARCIA. IN TAL CASO LA BENZINA INCOMBUSTA PUÒ PERVENIRE NEL CATALIZZATORE E BRUCIARE PROVOCANDONE IL SURRISCALDAMENTO E LA RELATIVA DISTRUZIONE.



03 11

3.6.1 TRASMISSIONE AUTOMATICA

Per assicurare la massima semplicità e piacevolezza di guida, il veicolo è dotato di trasmissione automatica con regolatore e frizione centrifuga. Il sistema è progettato per fornire le migliori prestazioni (accelerazione e consumo) sia nella marcia in pianura che in salita.

Nel caso di fermata in salita (semaforo, coda, etc.) usare solo il freno per mantenere fermo il veicolo, lasciando il motore al minimo. Usare il motore per mantenere fermo il veicolo può infatti provocare il surriscaldamento della frizione a causa dello sfregamento delle masse della frizione stessa sulla campana. È opportuno perciò evitare il verificarsi delle condizioni di slittamento prolungato della frizione, (oltre a quella precedentemente indicata) come marcia in salita a pieno carico su pendenze elevate o partenze con pilota e passeggero su pendenze superiori al 25%. In caso di surriscaldamento della frizione, osservare le seguenti precauzioni:

1. Non persistere in tale condizione di utilizzo.
2. Lasciare eventualmente raffreddare la frizione con motore al minimo per alcuni minuti.

3.6.2 LA GUIDA SICURA

Qui di seguito riportiamo alcuni semplici consigli, che Le permetteranno di utilizzare il suo veicolo nell'uso quotidiano con una guida più tranquilla e sicura. La Sua abilità e le Sue conoscenze meccaniche formano la base di una guida sicura. Si consiglia di provare il veicolo in zone prive di traffico, per acquisire una buona conoscenza del veicolo stesso.

1. Prima di mettersi in marcia ricordarsi di indossare il casco e di allacciarlo correttamente.
2. Su strade sconnesse ridurre la velocità, e guidare con prudenza.
3. Dopo aver percorso un lungo tratto su strada bagnata senza aver azionato i freni, l'effetto frenante è inizialmente minore. In queste condizioni di marcia è opportuno azionare periodicamente i freni.
4. Non frenare a fondo sul bagnato, su sterrato o comunque su fondo stradale scivoloso.
5. Evitare che la partenza venga effettuata salendo sul veicolo appoggiato sul cavalletto. In ogni caso occorre che la ruota posteriore non giri quando prende contatto con il terreno onde evitare brusche partenze.

6. In caso di utilizzo del veicolo su strade sporche di sabbia, fango, neve mista a sale, ecc. vi raccomandiamo di pulire frequentemente il disco freno con un detergente non aggressivo in modo da evitare la formazione di agglomerati abrasivi all'interno delle asole con conseguente usura precoce delle pastiglie freno.

GUIDATE SEMPRE ENTRO I LIMITI DELLE VOSTRE CAPACITÀ. GUIDARE IN STATO DI EBBREZZA O SOTTO L'EFFETTO DI STUPEFACENTI O DI DETERMINATI MEDICINALI È ESTREMAMENTE PERICOLOSO.

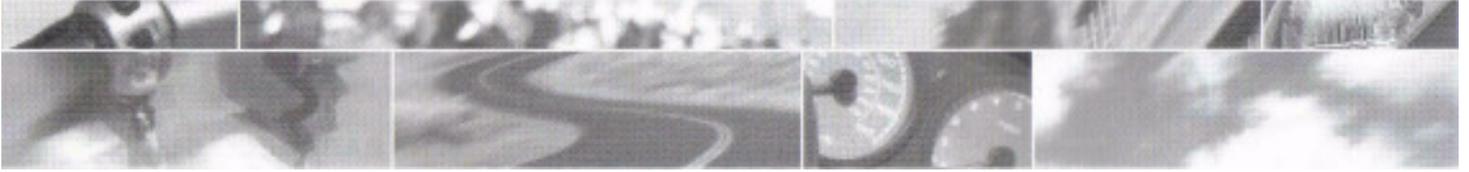
OGNI ELABORAZIONE CHE MODIFICHI LE PRESTAZIONI DEL VEICOLO, COME PURE QUALSIASI ALTERAZIONE DI PARTI ORIGINALI DELLA STRUTTURA, OLTRE CHE VIETATE PER LEGGE, RENDONO IL VEICOLO NON PIÙ CONFORME AL TIPO OMOLOGATO E PERICOLOSO PER LA SICUREZZA DI GUIDA.

NON REGOLARE GLI SPECCHI DURANTE LA MARCIA, CIÒ POTREBBE PROVOCARE LA PERDITA DEL CONTROLLO DEL VEICOLO.

PER PREVENIRE EVENTUALI INCIDENTI, USARE LA MASSIMA PRUDENZA NELL'AGGIUNGERE E GUIDARE CON ACCESSORI E BAGAGLIO.

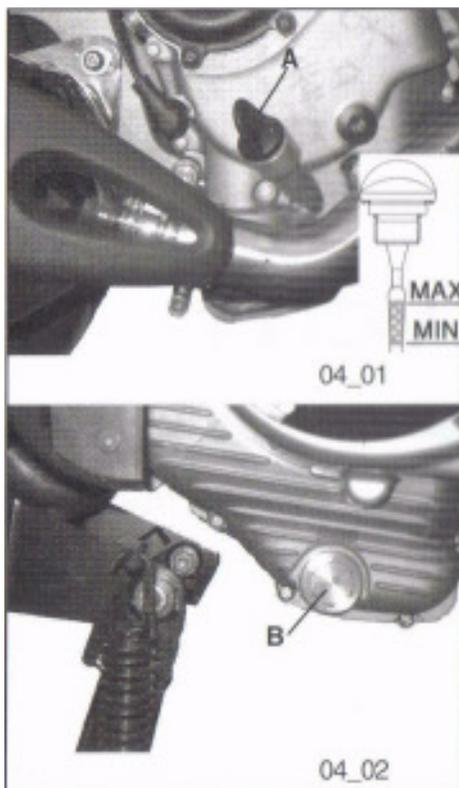
L'AGGIUNTA DI ACCESSORI E BAGAGLIO PUÒ RIDURRE LA STABILITÀ E LE PRESTAZIONI DELLO SCOOTER, NONCHÉ ABBASSARE I LIMITI DI SICUREZZA DURANTE L'USO. MAI GUIDARE LO SCOOTER DOTATO DI ACCESSORI AD UNA VELOCITÀ SUPERIORE AH 30 Km/h (VEDI PARAGRAFO 6.1 RICAMBI E ACCESSORI).

beverly 500cc



CAP. 04

LA MANUTENZIONE



4.1.1 LIVELLO OLIO MOTORE

Nei motori 4T l'olio motore viene utilizzato per lubrificare gli organi della distribuzione, i cuscinetti di banco e il gruppo termico. Un quantitativo insufficiente di olio può provocare gravi danni al motore stesso. In tutti i motori 4T il decadimento delle caratteristiche dell'olio, così come un certo consumo, sono da ritenersi normali.

I consumi in particolare potranno risentire delle condizioni d'uso (es.: guidando sempre "in pieno gas" il consumo di olio aumenta). In funzione del contenuto totale di olio nel motore e dei consumi medi rilevati secondo modalità standardizzate vengono definite le frequenze di sostituzione previste dal programma di manutenzione.

Allo scopo di prevenire qualsiasi inconveniente, si raccomanda di controllare il livello dell'olio più frequentemente rispetto a quanto indicato nella tabella di Manutenzione Programmata o prima di intraprendere lunghi spostamenti. Il veicolo è comunque dotato di una spia di segnalazione della pressione olio inserita nella strumentazione.

4.1.2 VERIFICA LIVELLO

Ogni volta che si utilizza il veicolo, a motore freddo, deve essere effettuata la verifica a vista del livello dell'olio motore, che deve risultare compreso tra gli indici di MAX e MIN (04_01) (sull'asta di livello); il controllo deve essere effettuato a veicolo dritto, appoggiato sul cavalletto centrale e su una superficie piana. Qualora la verifica venisse eseguita dopo aver impiegato il veicolo, quindi con motore caldo, la linea di livello risulterà più bassa; per effettuare una corretta VERIFICA è necessario aspettare almeno 10 minuti dopo l'arresto del motore, in modo d' avere il livello corretto.

4.1.3 RABBOCCO OLIO

Gli eventuali rabbocchi di olio deve essere effettuati dopo la verifica del livello e comunque aggiungendo olio senza mai superare il livello max. il ripristino livello tra il livello MIN e MAX implica una quantità di olio ~400 cc. Ogni 3000 Km. è comunque prevista effettuare, presso un Punto di Assistenza Autorizzato Piaggio, un controllo ed eventuale rabbocco di olio motore.

4.1.4 SPIA DI SEGNALAZIONE (INSUFFICIENTE PRESSIONE OLIO)

Il veicolo è dotato di una spia di segnalazione che si accende ruotando la chiave in posizione «ON». Tale spia deve però spegnersi una volta avviato il motore.

Nel caso in cui la spia si accenda durante una frenata, al minimo o in curva è necessario procedere ad una verifica del livello ed a un eventuale 'rabbocco. Qualora, dopo aver fatto il rabbocco, il fenomeno di accensione in frenata, al minimo o in curva persista, sarà necessario rivolgersi ad un punto di Assistenza Autorizzato Piaggio.

4.1.5 SOSTITUZIONE OLIO

La sostituzione dell'olio e del filtro deve essere effettuata ogni 6.000 km presso un Punto di Assistenza Autorizzato Piaggio. Il motore deve essere svuotato facendo fuoriuscire l'olio dal tappo di scarico «B» (04 02) del prefiltro a rete lato trasmissione. Per facilitare la fuoriuscita dell'olio allentare il tappo/astina «A» (04 J)1). Poiché una certa quantità di olio rimane ancora nel circuito, il riempimento deve essere effettuato con circa 1500 cc di olio dal tappo «A» (04 01). Avviare quindi il veicolo, lasciarlo girare per qualche minuto e spegnerlo: dopo circa 5 minuti controllare il livello ed eventualmente rabboccare senza mai superare il livello MAX. La sostituzione del filtro a cartuccia deve essere effettuata ad ogni cambio olio. Per i rabbocchi e la sostituzioni consigliamo di usare olio nuovo del tipo Selenia HI Scooter 4 Tech o olio sintetico SAE 5W/40 che superi le specifiche API SJ .

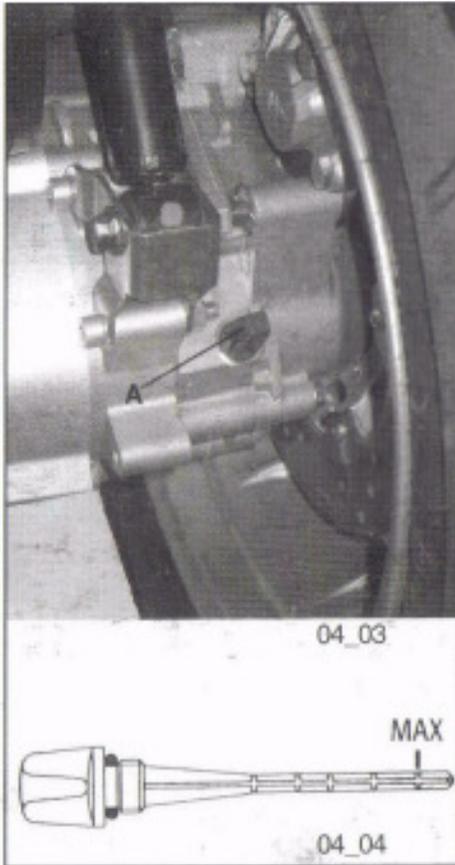
FAR FUNZIONARE IL MOTORE CON LUBRIFICAZIONE INSUFFICIENTE O CON LUBRIFICANTI IMPROPRI, ACCELERARE IL LOGORIP DELLE PARTI IN MOVIMENTO E PUÒ DAR LUOGO A GUASTI GRAVI.

UN ECCESSIVO RIPRISTINO DEL LIVELLO OLIO DA ORIGINE A INCROSTAZIONI E MAL FUNZIONAMENTO DEL VEICOLO.

L'OLIO USATO CONTIENE SO-
STANZE PERICOLOSE PER
L'AMBIENTE. PER LA
SOSTITUZIONE DELL'OLIO

CONSIGLIAMO DI RIVOLGERSI
AD UN PUNTO DI ASSISTENZA
AUTORIZZATO PIAGGIO CHE È
ATTREZZATO PER SMALTIRE

OLII USATI NEL RISPETTO
DELLA NATURA E DELLE NORME
DI LEGGE.



4.2.1 LIVELLO OLIO MOZZO POSTERIORE

Verificare che vi sia olio nel mozzo posteriore (quantità di olio contenuta ~ 250 cc).

Per il controllo del livello Olio mozzo, operare nel modo seguente:

- 1) Portare il veicolo su un terreno piano e metterlo sul cavalletto.
- 2) Svitare l'asta olio «A», asciugarla con un panno pulito e reinserirla **avvitandola completamente.**
- 3) Estrarre l'asta e controllare che il livello dell'olio sfiori la tacca inferiore.
- 4) Riavvitare l'asta verificandone il bloccaggio.

Le tacche riportate sull'astina livello Olio mozzo, ad eccezione di quella indicante il livello MAX, si riferiscono ad altri modelli della casa e non hanno, su questo veicolo, alcuna funzione specifica. .

Olio consigliato:

TUTELA ZC 90

o olio SAE 80W/90 che **superi le specifiche api gl3**

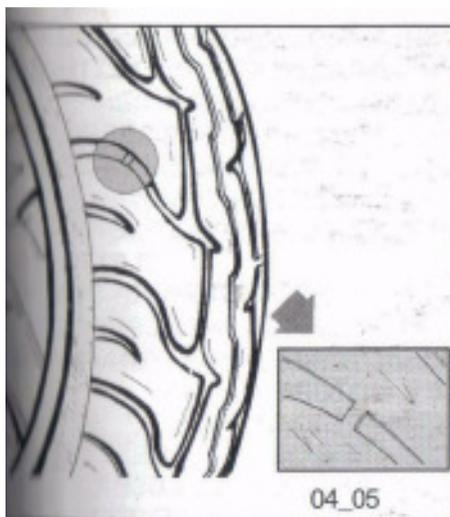
FAR FUNZIONARE IL MOZZO DEL VEICOLO CON LUBRIFICAZIONI INSUFFICIENTE O CON LUBRIFICANTI CONTAMINATI O IMPROPRI, ACCELERA IL LOGORIO DELLE PARTI IN MOVIMENTO E PUÒ DAR LUOGO, GUASTI IRREPARABILI.

L'OLIO ESAUSTO È NOCIVO PER L'AMBIENTE. LA RACCOLTA E LO SMALTIMENTO DEVONO ESSERE FETTUATE NEL RISPETTO DELLE NORME VIGENTI.

UNA QUANTITÀ ECCESSIVA DI OLIO PUÒ COMPORTARNE LA FUORIUSCITA CON IL CONSEGUENTE IMBRATTAMENTO DEL MOTORE E DELLA RUOTA.

IN FASE DI SOSTITUZIONE DELL'OLIO MOZZO EVITARE CHE QUESTO VENGA A CONTATTO CON I DISCO FRENO POSTERIORE.

PER LA SOSTITUZIONE DELL'OLIO CONSIGLIAMO DI RIVOLGERSI AD UN PUNTO DI ASSISTENZA AUTORIZZATO PIAGGIO CHE È ATTREZZATO PER SMALTIRE OLII USATI NEL RISPETTO DELLA NATURA E DELLE NORME DI LEGGE.



4.3.1 PNEUMATICI

Controllare periodicamente (ogni 500 km circa) la pressione dei pneumatici. I pneumatici sono muniti di indicatore di usura, per cui la sostituzione deve essere effettuata non appena tali indicatori si rendono visibili sul battistrada. Controllare anche che i pneumatici non presentino tagli sui fianchi o un'irregolare usura del battistrada; in tal caso rivolgersi ad officine autorizzate o comunque attrezzate per la sostituzione.

Anteriore		
Costruttore	Misura	Modello
PIRELLI	110/70-16"	GTS 23 M/C - 52S TUBELESS
Posteriore		
Costruttore	Misura	Modello
PIRELLI	150/70-14"	GTS 24 M/C - 66S TUBELESS

LA PRESSIONE DEI PNEUMATICI DEVE ESSERE CONTROLLATA A FREDDO UN'ERRATA PRESSIONE PROVOCA UNA ANORMALE USURA DEI PNEUMATICI E RENDE PERICOLOSA LA GUIDA.

(PER LEGGE LO SPESSORE DEL SBATTISTRADA DEL PNEUMATICO NON DEVE ESSERE INFERIORE A 1 MM.

È OBBLIGATORIO RISPETTARE 'PER I PNEUMATICI LA CLASSE "S", CHE È QUELLA PREVISTA PER LE VELOCITÀ CHE IL VEICOLO PUÒ SVILUPPARE. L'USO DI PNEUMATICI DIVERSI DA QUELLI SPECIFICATI PUÒ CAUSARE INSTABILITÀ. SI RACCOMANDA VIVAMENTE DI UTILIZZARE I PNEUMATICI PRESCRITTI DA PIAGGIO.

Solo Pilota

Ruota anteriore: 2,2 bar - Ruota posteriore: 2.2 bar

Con Passeggero

Ruota anteriore: 2,2 bar - Ruota posteriore: 2,3 bar



04_06

4.4.1 SMONTAGGIO CANDELA

Procedere come segue:

1. rimuovere il portellino accesso candela posto sul lato sinistro del veicolo e accedere alla candela stessa infilando la mano;
2. scollegare il cappuccio «A» del cavo A.T. della candela;
3. svitare la candela servendosi della chiave in dotazione;
4. al rimontaggio imboccare con la dovuta inclinazione la candela avvitandola a mano a fondo;
5. servirsi della chiave solo per il bloccaggio;
6. inserire a fondo il cappuccio «A» sulla candela.

Candele raccomandate:

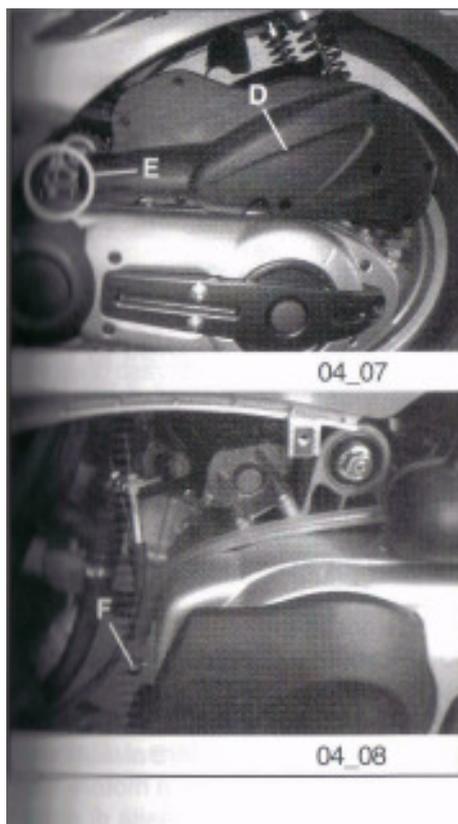
NGKCR7EKB
CHAMPION RG6YC

Distanza elettrodi:

0,7 -i- 0,8 mm

IL LO SMONTAGGIO DELLA CANDELA DEVE ESSERE EFFETTUATO A MOTORE FREDDO. LA CANDELA DEVE ESSERE CONTROLLATA OGNI 6000 KM E SOSTITUITA OGNI 112.000 KM. L'USO DI CENTRALINE ELETTRONICHE E DI ACCENSIONI ELETTRONICHE NON CONFORMI E DI CANDELE DIVERSE DA QUELLE PRESCRITTE PUÒ DANNEGGIARE GRAVEMENTE IL MOTORE.

IL'IMPIEGO DI CANDELE DIVERSE DA QUELLE PRESCRITTE, O DI CAPPUCCI CANDELE NON SCHERMATO PUÒ CAUSARE DISTURBI AL SISTEMA.



4.5.1 SMONTAGGIO FILTRO ARIA

Procedere come segue: svitare le viti di fissaggio e rimuovere il coperchio «D» filtro aria; estrarre l'elemento filtrante e pulirlo con acqua e shampoo, successivamente asciugarlo con un panno pulito e piccoli getti di aria compressa ed immergerlo in una miscela di olio Selenia Air Filler Oil e benzina in rapporto del 50%. Successivamente spremere tra le mani senza strizzarlo, lasciarlo sgocciolare e rimontarlo.

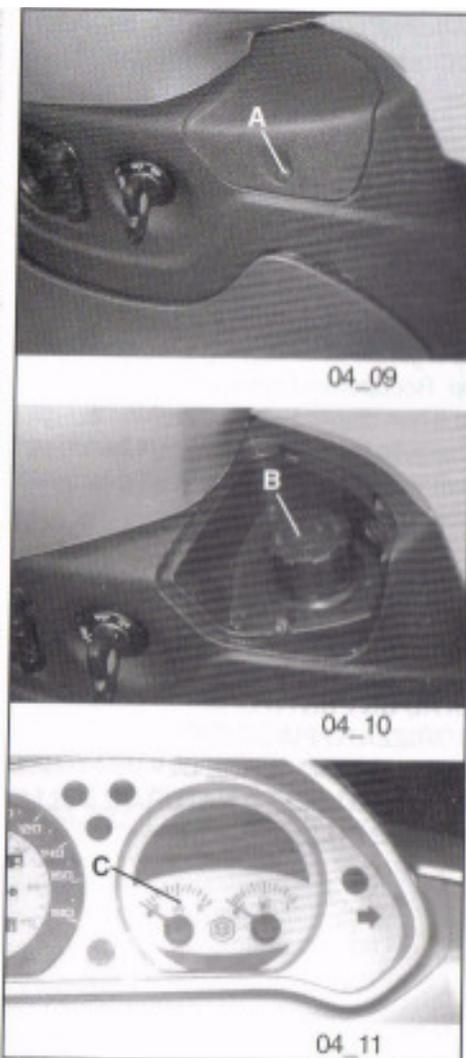
UTILIZZANDO IL VEICOLO SU STRADE POLVEROSE È NECESSARIO INTENSIFICARE GLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE PER EVITARE DANNEGGIAMENTI DEL MOTORE E DELLA TRASMISSIONE.

AL FINE DI EVITARE DANNI ALLE COPERTURE IN PLASTICA DEL VEICOLO, SI RACCOMANDA DI RIVOLGERSI PER LA PULIZIA DEL FILTRO ARIA AD UN PUNTO DI ASSISTENZA AUTORIZZATO PIAGGIO.

4.5.2 PULIZIA TUBO SCARICO BLOW-BY E CONDENSA

Controllare periodicamente il tubo di scarico blow-by e condensa nella zona «E» e svuotarlo in un recipiente se pieno. Posizionare il veicolo sul cavalletto centrale e rimuovere il tappo «F», senza smontare alcun componente, agendo dalla parte inferiore del veicolo e tenendo presente che lo stesso si trova dietro la sporgenza della presa d'aria trasmissione. Recuperare l'olio usato in un recipiente e non disperderlo nell'ambiente. Eseguire l'operazione a motore freddo per evitare ustioni in seguito all'eventuale contatto con il motore.

L'OLIO USATO CONTIENE SOSTANZE PERICOLOSE PER L'AMBIENTE. PER LA SOSTITUZIONE DELL'OLIO CONSIGLIAMO DI RIVOLGERSI AD UN PUNTO DI ASSISTENZA AUTORIZZATO PIAGGIO CHE È ATTREZZATO PER SMALTIRE OLII USATI NEL RISPETTO DELLA NATURA E DELLE NORME DI LEGGE.



4.6.1 LIQUIDO RAFFREDDAMENTO MOTORE

Il raffreddamento del motore è del tipo a circolazione forzata di liquido, il circuito di refrigerazione contiene circa 1,7 lt. di liquido refrigerante costituito da miscela al 50% di acqua demineralizzata e soluzione antigelo a base di glicole etilenico ed inibitori di corrosione. Liquido refrigerante raccomandato: PARAFLU 11 FÉ (diluito), che viene fornito in confezione con liquido già miscelato e pronto all'uso. Per il buon funzionamento del motore occorre che la temperatura del liquido di raffreddamento sia compresa nella zona centrale dell'apposito strumento «C» posto sul cruscotto (04_11). Se l'indice dello strumento entra nella zona rossa arrestare il motore, farlo raffreddare e controllare il livello del liquido; se risulta regolare rivolgersi ad un Punto di Assistenza Autorizzato Piaggio.

Il controllo del liquido deve essere effettuato a motore freddo ogni 6.000 km di percorrenza seguendo le modalità di seguito indicate.

- a) Porre il veicolo in posizione verticale sul cavalletto.
- b) Svitare la vite di fissaggio «A» e togliere il coperchio.
- c) Togliere il tappo del vaso di espansione «B» (04_10) ruotandolo in senso antiorario.
- d) Guardare all'interno del vaso di espansione; una traccia praticata nella plastica indica il riferimento massimo e minimo del liquido refrigerante.
- e) Eseguire l'eventuale rabbocco qualora il livello del liquido si trovi al di sotto del bordo livello min. all'interno del vaso di espansione.

Il livello del liquido deve trovarsi sempre compreso tra il livello min. e livello max.

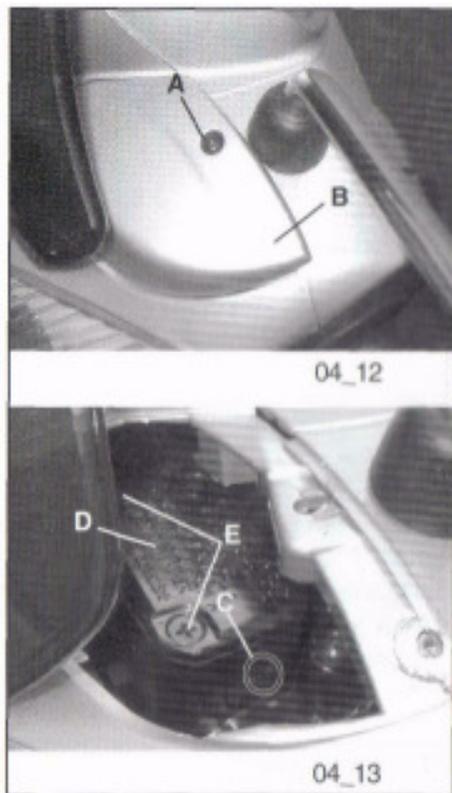
Se si riscontra che il livello del liquido è prossimo al Min. procedere al rabbocco, operazione da effettuare a motore freddo. Se si verifica la necessità di procedere frequentemente a rabbocchi del liquido di raffreddamento oppure se il vaso di espansione risulta completamente asciutto, occorre ricercare la causa nell'impianto di raffreddamento.

È quindi indispensabile far ispezionare l'impianto di raffreddamento ad un **Punto di Assistenza Autorizzato Piaggio**. La sostituzione del liquido refrigerante deve essere effettuata ogni 2 anni. Per questa operazione rivolgersi ad un **Punto di Assistenza Autorizzato Piaggio**.

PER EVITARE SCOTTATURE NON SVITARE IL TAPPO DEL VASO DI ESPANSIONE QUANDO IL MOTORE È ANCORA CALDO.

ALLO SCOPO DI EVITARE DANNOSE FUORIUSCITE DI LIQUIDO DURANTE LA MARCIA, È IMPORTANTE ASSICURARSI CHE IL LIVELLO NON SUPERI MAI IL VALORE MASSIMO.

PER GARANTIRE UN CORRETTO FUNZIONAMENTO DEL MOTORE È NECESSARIO MANTENERE PULITA LA GRIGLIA DEL RADIATORE.



4.7.1 CONTROLLO LIVELLO

I serbatoi del liquido freni sono posizionati sulle pompe poste sotto il coprimanubrio (anteriore sul lato destro posteriore lato sx).

Le procedure di controllo livello dell'olio dell'impianto frenante anteriore e posteriore sono identiche. Procedere come segue:

1. portare il veicolo sul cavalletto centrale e con manubrio centrato;
2. svitare la vite «A» e togliere la copertura «B»;
3. controllare il livello del liquido attraverso la relativa spia «C» (04_J 3). Un certo abbassamento del livello si verifica a causa della usura delle pastiglie. Nel caso in cui il livello risulti inferiore al minimo, rivolgersi ad un **Concessionario o un Punto di Assistenza Autorizzato PIAGGIO** per effettuare un controllo accurato del sistema frenante.

Liquido consigliato: **TUTELA TOP 4**

Procedere come segue: togliere il tappo serbatoio «D» allentando le due viti «E» relative ed effettuare il ripristino del livello utilizzando esclusivamente liquido prescritto senza superare il livello massimo.

IL LIQUIDO DEL CIRCUITO FRENANTE HA UN ALTO POTERE CORROSIVO: EVITARE CHE VENGA A CONTATTO CON LE PARTI VERNICIATE

UTILIZZARE ESCLUSIVAMENTE "LIQUIDI PER FRENI CLASSIFICATI DOT 4.

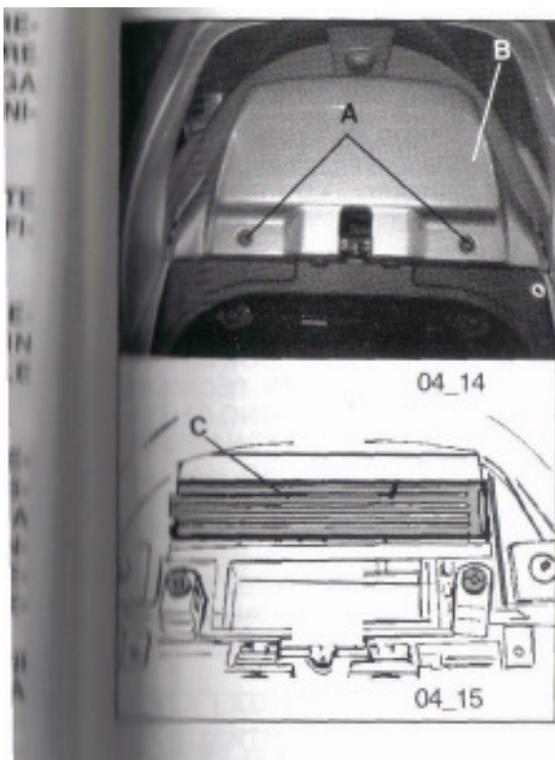
IL LIQUIDO DEL CIRCUITO FRENANTE È PERICOLOSO: IN

CASO DI CONTATTO ACCIDENTALE LAVARE CON ACQUA.

IL LIQUIDO DEL CIRCUITO FRENANTE È IGROSCOPICO, ASSORBE CIOÈ UMIDITÀ DALL'ARIA CIRCOSTANTE. SE L'UMIDITÀ CONTENUTA NEL LIQUIDO FRENI SUPERA UN CERTO VALORE NE RISULTERÀ UNA FRENATA INEFFICIENTE. NON USARE MAI LIQUIDO PER FRENI CONTENUTO IN CONTENITORI GIÀ APERTI, O PARZIALMENTE USATI.

In normali condizioni climatiche la sostituzione del liquido deve essere effettuata ogni 2 anni.

Per questa operazione che richiede l'intervento di personale specializzato, è indispensabile rivolgersi ad un **Concessionario o un Punto di Assistenza autorizzato PIAGGIO**.



4.8.1 BATTERIA

Per accedere alla batteria, procedere come segue:

1. posizionare il veicolo sul cavalletto centrale;
2. aprire la sella attenendosi a quanto descritto in precedenza.
3. rimuovere i fissaggi «A» e il coperchietto «B».
4. sganciare la fascia elastica «C».

PER EVITARE DANNI ALL' IMPIANTO ELETTRICO, NON SCOLLEGARE MAI I CAVI CON MOTORE IN MOTO. NON INCLINARE TROPPO IL VEICOLO ONDE EVITARE PERICOLOSE FUORIUSCITE DELL'ELETTROLITO STESSO DALLA BATTERIA.

L'ELETTROLITO CONTIENE ACIDO SOLFORICO: EVITARE IL CONTATTO CON GLI OCCHI, PELLE, VESTIARIO. IN CASO DI CONTATTO ACCIDENTALE SCIACQUARE ABBONDANTEMENTE CON ACQUA E CONSULTARE UN MEDICO.

LE BATTERIE ESAURITE SONO 'NOCIVE PER L'AMBIENTE. LA RACCOLTA E LO SMALTIMENTO DEVONO ESSERE EFFETTUATE NEL RISPETTO DELLE NORME VIGENTI.

La batteria è il dispositivo elettrico che richiede la più assidua sorveglianza e la più diligente manutenzione.

Le principali norme di manutenzione da effettuare sono le seguenti: 2.

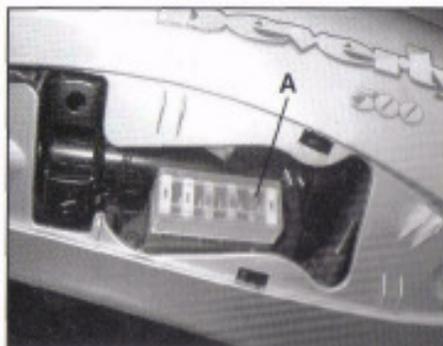
4.8.2 MESSA IN SERVIZIO DI UNA 1 BATTERIA NUOVA.

Accertarsi del corretto collegamento dei morsetti e verificare la tensione.

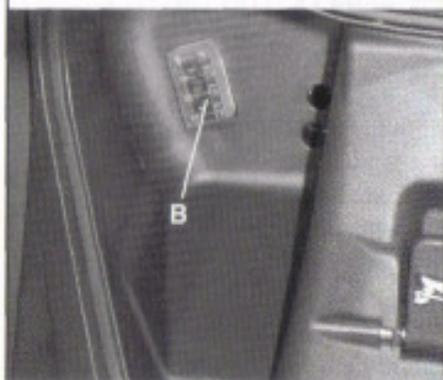
NON INVERTIRE LA POLARITÀ: 'PERICOLO DI CORTO CIRCUITO E DI AVARIE AL DISPOSITIVI

4.8.3 LUNGA INATTIVITÀ

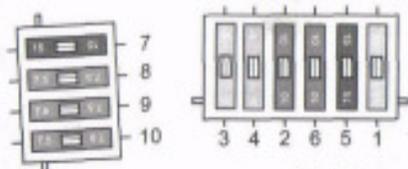
In caso di lunga inattività del veicolo, è necessario procedere periodicamente alla ricarica della batteria, tenendo presente che nell'arco di circa tre mesi la batteria tende a scaricarsi completamente. La ricarica della batteria deve essere effettuata con una corrente pari a 1/10 della capacità nominale della batteria stessa (~ 1,2A) e per non più di 8 ore continuative. Per questa operazione è comunque preferibile rivolgersi ad un Punto di Assistenza Autorizzato Piaggio. In caso di smontaggio della batteria, accertarsi, al rimontaggio, del corretto collegamento dei morsetti e del tubo di sfiato.



04_16



04_17



04_18

4.9.1 FUSIBILI

L'impianto elettrico è dotato di:

1. sei fusibili «A» di protezione collocati all'interno della fiancatina laterale destra (04_16);
2. quattro fusibili «B» di protezione collocati all'interno del bauletto posti nella parte superiore sinistra del vano (04_17)

La tabella riporta la posizione e le caratteristiche dei fusibili presenti sul veicolo.

PRIMA DI SOSTITUIRE IL FUSIBILE INTERROTTO RICERCARI ED ELIMINARE IL GUASTO CHE NI HA PROVOCATO L'INTERRUZIONE. NON TENTARE MAI DI SOSTITUIRE UN FUSIBILE UTILIZZANDO MATERIALE DIVERSO (AD ESEMPIO UN¹ PEZZO DI FILO ELETTRICO).

(MODIFICHE O RIPARAZIONI, DELL'IMPIANTO ELETTRICO ESEGUITE IN MODO NON CORRETTO E SENZA TENERE CONTO DELLE CARATTERISTICHE TECNICHE DELL'IMPIANTO, POSSONO CAUSARE ANOMALIE DI FUNZIONAMENE CON RISCHI DI INCENDIO.

ORDINAMENTO NELLA MORSETTIERA	FUSIBILE	7 CIRCUITI PROTETTI
1	30A	Generale
2	10A	Teleruttore centralina elettronica
3	3A	Alimentazione base centralina , immobilizer
4	5A	Centralina sotto quadro
5	15A	Preso 12V-180W, pulsante illuminazione vano casco, lampada per illuminazione vano casco, contatti per commutatore a chiave .attuatore per aprir sella, apertura pulsante elettrica
6	10A	Teleruttore luci
7	15A	Sprazzo luci, predisposizione accessori, claxon
8	7,5A	Luci stop, predisposizione radio e antifurto, smorzatore, cruscotto sottochiave
9	7,5A	Commutatore luci, lampade per luci di posizione ant. e post., lampada targa, illuminazione cruscotto
10	7,5A 36	Led immobilizer, predisposizione per radio/interfono, antifurto.

4.10.1 GRUPPO OTTICO ANTERIORE

Per rimuovere il gruppo ottico anteriore procedere come segue:

- 1: Rimuovere le viti «A» dei coperchi serbatoi liquido freni.
 - 2: Rimuovere le 3 viti del parabrezza ed il parabrezza stesso.
 - 3: Rimuovere gli specchi retrovisori
 - 4: Rimuovere le viti «B» di accoppiamento superiore.
 - 5: Rimuovere le viti «C» di accoppiamento inferiore.
 - 6: Rimuovere le due viti «D» del coprimanubrio posteriore.
 - 7: Scostare il coprimanubrio posteriore. Si accede così alle lampade.
- Sganciare la molletta ed estrarre la lampada del faro abbagliante/anabbagliante «E». Per sostituire la luce di posizione «F» occorre estrarre il portalampade in gomma dalla propria sede. Al rimontaggio ripetere le operazioni in senso inverso.

LA LAMPADA BILUCE
(ABBAGLIANTE ED
ANABBAGLIANTE)

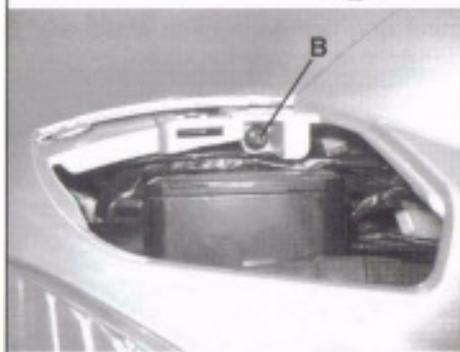
E' DI TIPO ALOGENO: NON
TOCCARLE CON LE DITA PER NON
COMPRO-
METTERNE IL FUNZIONAMENTO

1.2 INDICATORI DI DIREZIONE ¹ TIRIORI

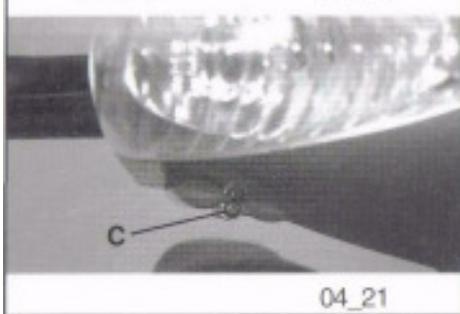
(istituire la lampada bruciata occorre
rimuovere le viti «G» (04_24)



04_19



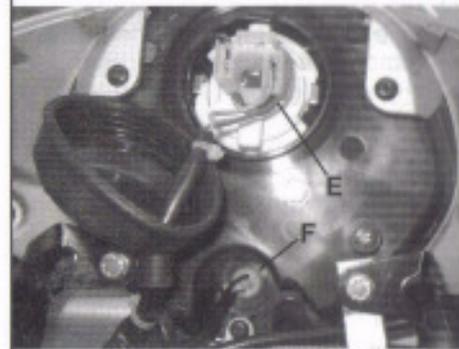
04_20



04_21



04_22



04_23



04_24

4.10.3 GRUPPO OTTICO POSTERIORE E INDICATORI DI DIREZIONE

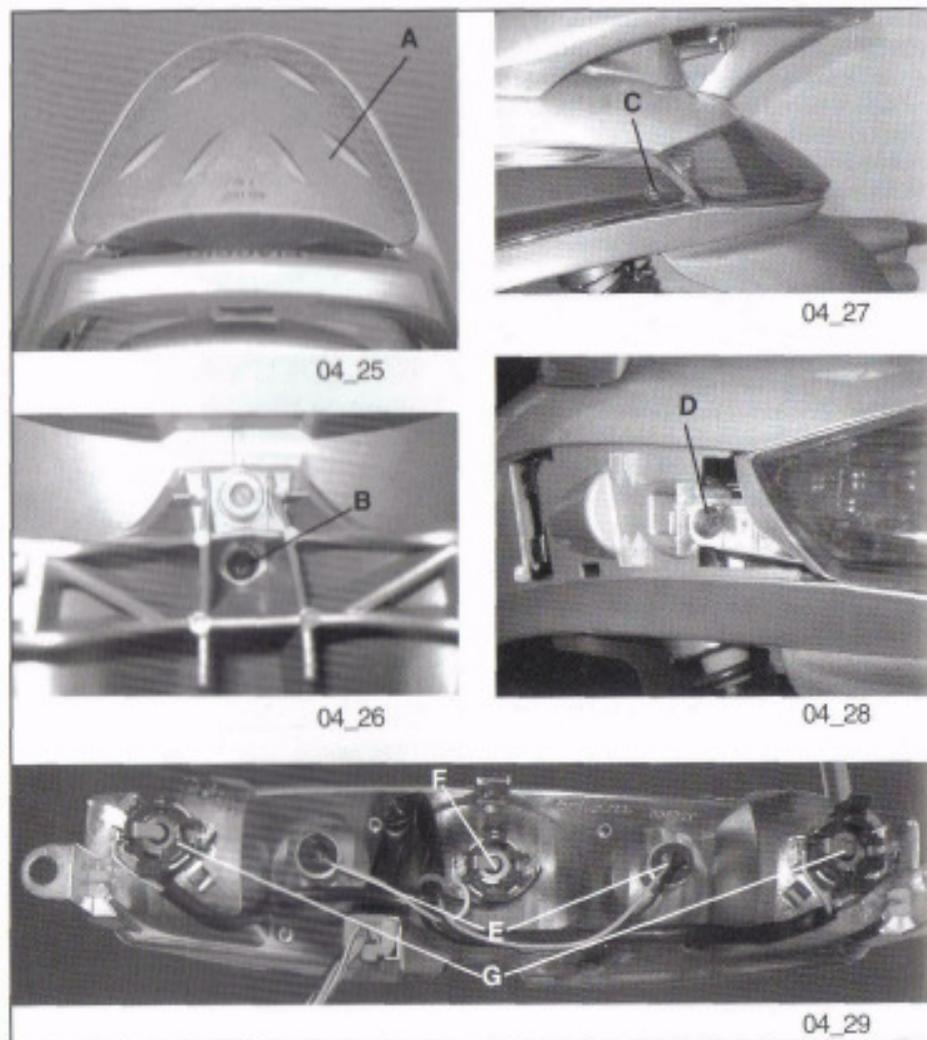
Per rimuovere il gruppo ottico posteriore procedere come segue: 1 : Rimuovere la copertura in plastica «A» del portapacchi posteriore, rimuovendo le due viti laterali dalla parte inferiore del portapacchi stesso. 2: rimuovere la vite «B» (04_26) 3: Rimuovere le viti «C» ed i portelli laterali delle fiancate facendo attenzione a non rompere le linguette di incastro. 4: Rimuovere le due viti «D» relative al gruppo in esame ed allontanarlo. Si accede così alle lampade faro posteriore «E», alla lampada luce stop «F» ed alle lampade indicatori di direzione «G». Sganciare la molletta ed estrarre le lampade. Per sostituire le luci posteriori «E» occorre estrarre il portalampe in gomma dalla propria sede. Al rimontaggio ripetere le operazioni in i j senso inverso.

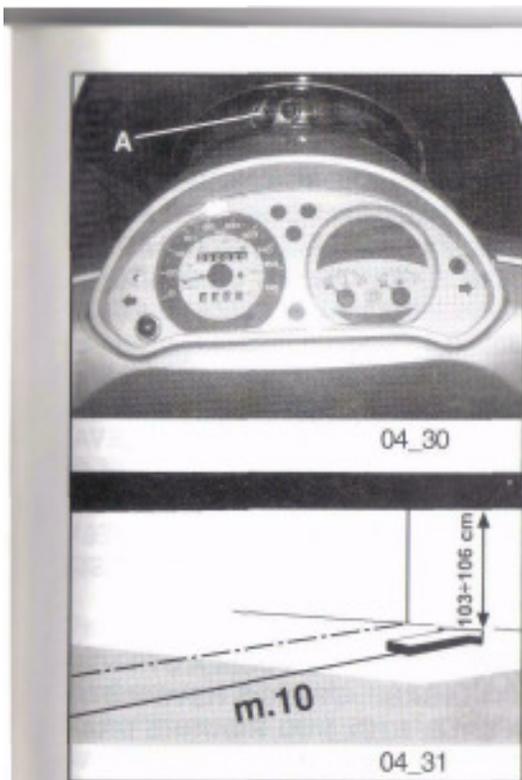
4.10.4 LUCE TARGA

32, Rimuovere il supporto luce targa agendo sulla vite di fissaggio. Estrarre il portalampe in gomma e quindi sfilare la lampada stessa.

4.10.5 LUCE ILLUMINAZIONE il VANO CASCO

Aprire il vano casco, estrarre il trasparente fissato a pressione e sostituire la lampada.





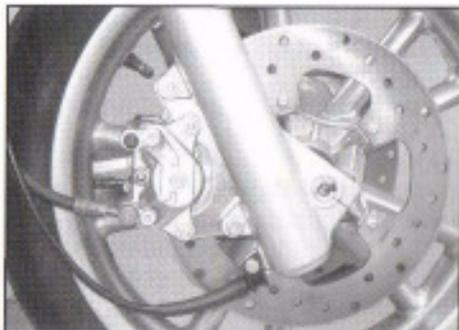
4.11.1 REGOLAZIONE PROIETTORE

Procedere come segue:

1. porre il veicolo in condizione di utilizzo, senza carico, con pneumatici gonfiati alla pressione prescritta su terreno piano a 10 m. di distanza da uno schermo bianco situato in penombra (04J31) assicurandosi che l'asse del veicolo sia perpendicolare allo schermo;
2. tracciare sullo schermo una linea orizzontale la cui altezza da terra corrisponda a $103 + 106$ cm;
3. accendere il proiettore, inserire il fascio luminoso anabbagliante e controllare che la linea di demarcazione orizzontale tra la zona scura ed illuminata non cada al di sopra della linea orizzontale tracciata sullo schermo;
4. in caso contrario regolare il proiettore agendo sulla vite «A» (04_30).

4.11.2 SPECCHI RETROVISORI

Gli specchi si orientano esercitando una cauta pressione sui bordi dello specchio stesso in funzione dell'orientamento desiderato.



04_32



04_33

4.12.1 FRENO A DISCO ANTERIORE E POSTERIORE

L'usura del disco e delle pastiglie viene automaticamente compensata, quindi non ha effetto sul funzionamento dei freni. Per questa ragione non occorre registrare il freno.

Se, azionando la leva del freno, si riscontrasse una eccessiva elasticità, ciò è dovuto, con ogni probabilità, alla presenza di aria nel circuito o all'irregolare funzionamento del freno stesso. In questo caso, soprattutto in considerazione del ruolo fondamentale che assumono i freni per la Vostra sicurezza di guida, è necessario portare il veicolo ad un **Concessionario o un Punto di Assistenza Autorizzato PIAGGIO.**

(CONTROLLARE PERIODICAMENTE LO STATO DI USURA DELLE PASTIGLIE DEI FRENI (04_32). SE LO SPESSORE ANCHE DI UNA SOLA PASTIGLIA È RIDOTTO AL VALORE DI 1,5 MM RIVOLGERSI AD UN CONCESSIONARIO O UN PUNTO DI ASSISTENZA AUTORIZZATO PIAGGIO.

DOPO LA SOSTITUZIONE DELLE PASTIGLIE NON USARE IL VEICOLO PRIMA DI AVER AZIONATO LA LEVA DEL FRENO VARIE VOLTE, ALLO SCOPO DI ASSESTARE I PISTONCINI E DI RIPORTARE LA CORSA DELLA LEVA NELLA CORRETTA POSIZIONE.

LA PRESENZA SULLA STRADA 'DI SABBIA, FANGO, NEVE MISTA A SALE, ETC., PUÒ RIDURRE DRASTICAMENTE LA DURATA DELLE PASTIGLIE. PER EVITARE CIÒ SI RACCOMANDA DI LAVARE FREQUENTEMENTE IL VEICOLO IN PRESENZA DI TALI CONDIZIONI STRADALI.

(L'AZIONE FRENANTE DEVE INIZIARE DOPO CIRCA 1/3 DELLA CORSA DELLA LEVA FRENO.

Il veicolo è equipaggiato con pneumatici del tipo Tubeless (senza camera d'aria). In caso di foratura, contrariamente a quanto avviene per un pneumatico con camera d'aria, lo sgonfiamento è molto lento, cosa che si traduce in una maggiore sicurezza di guida. In caso di foratura è consentito effettuare una riparazione di emergenza con l'impiego di una bomboletta del tipo "gonfia e ripara".

PER L'USO DELLA BOMBOLETTA 'SEGUIRE LE ISTRUZIONI RIPORTATE SULL'INVOLUCRO O SULLA CONFEZIONE.

Per una riparazione definitiva rivolgersi ad un Concessionario o un Punto di Assistenza Autorizzato PIAGGIO.

La sostituzione di un pneumatico comporta lo smontaggio della relativa ruota. Per tali operazioni rivolgersi ad un Concessionario o un Punto di Assistenza Autorizzato PIAGGIO.

LE RUOTE, COMPLETE DI PNEUMATICI, DEVONO ESSERE SEMPRE EQUILIBRATE. UTILIZZARE IL VEICOLO CON UN PNEUMATICO A PRESSIONE TROPPO BASSA O CON UNA NON CORRETTA EQUILIBRATURA PUÒ COMPORTARE PERICOLOSE VIBRAZIONI DELLO STERZO.



04 34

Si consiglia di effettuare le seguenti operazioni:

1. effettuare la pulizia generale del veicolo e successivamente coprirlo con un telo;
2. a motore fermo e con pistone al punto morto inferiore, smontare la candela, immettere dal foro di essa 1 -2 cc. di olio **SELENIA HI Scooter 4 TECH.** Azionare 1 -2 volte il pulsante d'avviamento per circa 1 secondo facendo compiere lentamente qualche giro al motore, quindi rimontare la candela;
3. aver cura di avere il **serbatoio carburante ad almeno metà livello (in modo da assicurare la totale immersione della pompa benzina)**; spalmare di grasso antiruggine le parti metalliche non verniciate; tenere sollevate le ruote da terra appoggiando il telaio su due tasselli di legno;
4. per la batteria seguire le norme riportate nel paragrafo 4.8.

Per ammorbidire lo sporco e il fango depositato sulle superfici verniciate, usato un getto di acqua a bassa pressione. Una volta ammorbiditi, fango e sporcizia devono essere tolti con una spugna soffice per carrozzeria imbevuta in molta acqua e shampoo (2-4% di shampoo in acqua).

Successivamente sciacquare abbondantemente con acqua, ed asciugare con pelle scamosciata. L'eventuale lucidatura con cere siliconiche deve essere sempre preceduta dal lavaggio.

IL PRODOTTI DETERGENTI POSSONO INQUINARE L'ACQUA. IL LAVAGGIO DEL VEICOLO DEVE ESSERE EFFETTUATO PRESSO STAZIONI DI LAVAGGIO DOTATE DI DISPOSITIVI IDONEI ALLA DEPURAZIONE DELLE ACQUE DI LAVAGGIO.

DURANTE IL LAVAGGIO DEL MOTORE CON IDROPULITRICE OCCORRE:

- USARE SOLAMENTE IL GETTO A VENTAGLIO.
- NON AVVICINARE LA LANCIA A MENO DI 60 CM.
- NON USARE ACQUA A TEMPERATURE SUPERIORI A 40°C. • NON INDIRIZZARE IL GETTO DIRETTAMENTE VERSO: IL CARBURATORE, I CABLAGGI ELETTRICI, LE FERITOIE DI RAFFREDDAMENTO DEL COPERCHIO TRASMISSIONE E DEL COPERCHIO CHIOCCIOLA.

(IL LAVAGGIO NON DEVE MAI ESSERE ESEGUITO AL SOLE SPECIALMENTE D'ESTATE QUANDO LA CARROZZERIA È ANCORA CALDA IN QUANTO LO SHAMPOO ASCIUGANDOSI PRIMA DEL RISCACQUO PUÒ CAUSARE DANNI ALLA VERNICE. NON USARE MAI STRACCI IMBEVUTI DI BENZINA, NAFTA O PETROLIO PER IL LAVAGGIO DELLE SUPERFICI VERNICIATE O IN MATERIA PLASTICA, PER EVITARE LA PERDITA DELLA LORO BRILLANTEZZA O L'ALTERAZIONE DELLE CARATTERISTICHE MECCANICHE.

AL FINE DI MANTENERE UNA CORRETTA PULIZIA E BRILLANTEZZA DELLA MARMITTA È CONSIGLIABILE UTILIZZARE UN PRODOTTO SPECIFICO PER TERMINALI CROMATI. PIAGGIO CONSIGLIA E DISTRIBUISCE UNA PASTA SPECIFICA PER LA LUCIDATURA DI MARMITTE INOX, ORDINABILE CON IL CODICE 602683M PRESSO LA PROPRIA RETE DI CONCESSIONARI.

SINTOMO	CAUSA POSSIBILE	INTERVENTI
Mancato avviamento	<ul style="list-style-type: none"> •Interruttore di emergenza in posizione OFF. •Cavalletto laterale abbassato. •Fusibile in avaria. 	<ul style="list-style-type: none"> •Ripristinare su "ON" •Alzare il cavalletto. •Sostituire il fusibile danneggiato e far verificare il veicolo da un Punto Assistenza Autorizzato Piaggio .
Difficoltà di avviamento (vedi paragrafo 3.5.3)	<ul style="list-style-type: none"> •Mancanza carburante nel serbatoio . •Sistema d'iniezione in avaria. •Pompa carburante inefficiente. •Batteria scarica. 	<ul style="list-style-type: none"> •Rifornire. •Rivolgersi ad un Punto di Assistenza Autorizzato Piaggio. •Caricare la batteria.
Irregolarità di accensione	<ul style="list-style-type: none"> •Candela difettosa. •Centralina di accensione / iniezione difettosa. Causa la presenza di alta tensione la verifica deve essere fatta da persone esperte. 	Rivolgersi ad un Punto di Assistenza Autorizzato Piaggio.
Scarsa compressione	<ul style="list-style-type: none"> •Candela allentata. •Testa cilindro allentata, anelli tenuta pistone usurati. •Valvole puntate. 	<ul style="list-style-type: none"> •Serrare la candela. •Rivolgersi ad un Punto di Assistenza
Consumo elevato e scarso rendimento	<ul style="list-style-type: none"> •Filtro aria otturato o sporco. 	<ul style="list-style-type: none"> •Tentare con un soffiaggio di aria compressa, altrimenti sostituirlo.
Frenata insufficiente	<ul style="list-style-type: none"> •Untuosità disco. Pastiglie usurate. Dispositivi impianto freni in avaria. Presenza 	<ul style="list-style-type: none"> •Rivolgersi ad un Punto di Assistenza Autorizzato Piaggio.
Sospensioni inefficienti	<ul style="list-style-type: none"> •Ammortizzatori in avaria, perdite di olio, tamponi finecorsa deteriorati; ammortizzatori mal regolati nel precarico. 	<ul style="list-style-type: none"> •Rivolgersi ad un Punto di Assistenza Autorizzato Piaggio.
Irregolarità trasmissione automatica	<ul style="list-style-type: none"> •Rulli variatore e/o cinghia di trasmissione deteriorati. 	<ul style="list-style-type: none"> •Rivolgersi ad un Punto di Assistenza Autorizzato Piaggio.

* IMPORTANTE: NON UTILIZZARE IL VEICOLO FINO ALL'ESAURIMENTO DEL CARBURANTE; NEL CASO TALE EVENTO SI VERZICASSE, NON INSISTERE NELL'AVVIAMENTO, POSIZIONARE IN OFF" IL COMMUTATORE A CHIAVE E RIFORNIRE DI BENZINA IL SERBATOIO PRIMA POSSIBILE.

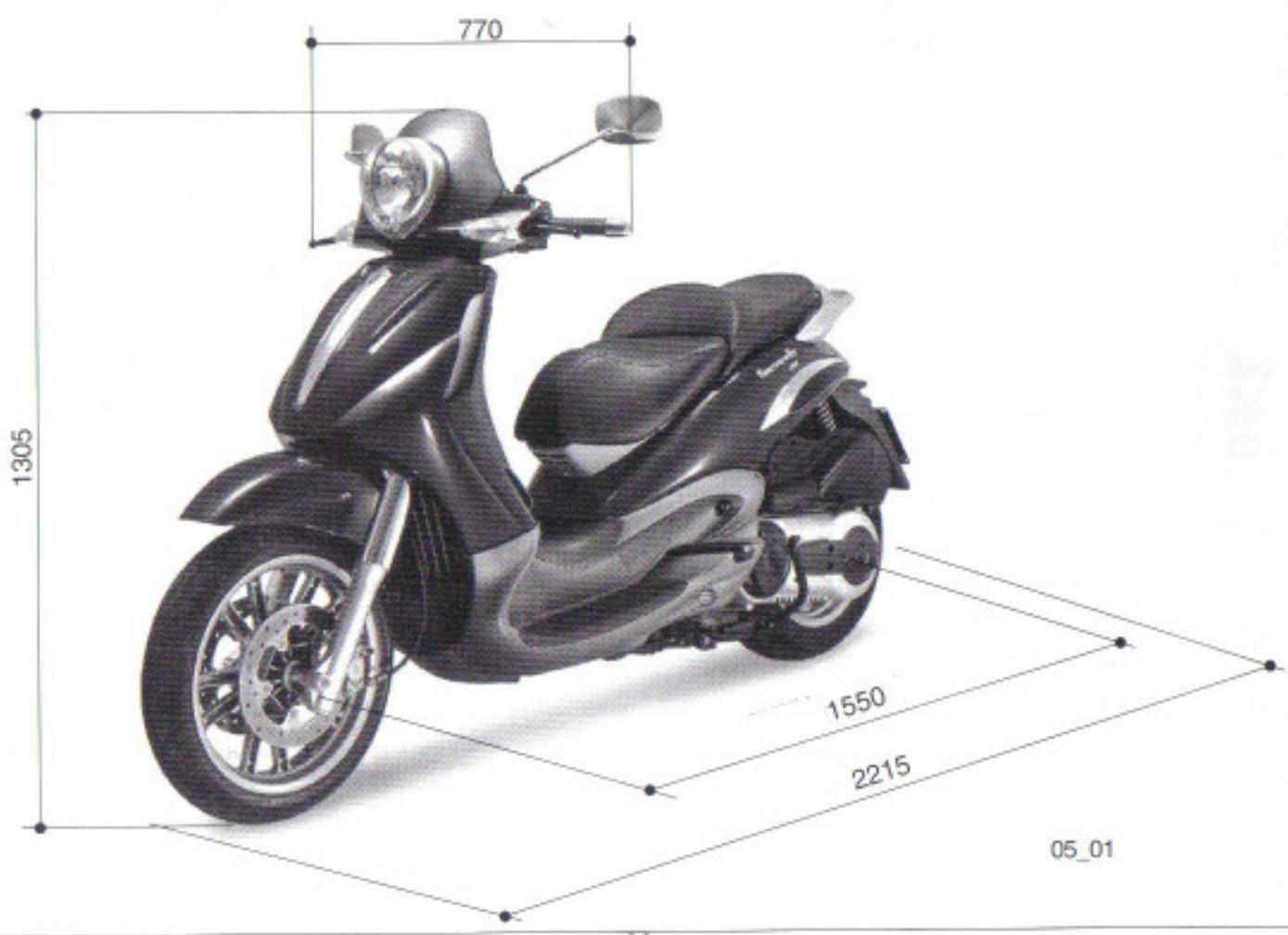
beverly

500cc



CAP. 05 **DATI TECNICI**

Le quote sono espresse in mm.



05_01

VERSIONE	500 CC.
MOTORE	Monocilindro quattro tempi quattro valvole, monoalbero a camme in testa comando da catena sul lato volano
ALESAGGIO PER CORSA	92 x 69 mm
CILINDRATA	460 cc.
RAPPORTO DI COMPRESSIONE	10,5 : 1
ANTICIPO ACCENSIONE (PRIMA DEL P.M.S.)	Anticipo variabile gestito dalla centralina di iniezione
ALIMENTAZIONE	Corpo farfallato 038 mm e singolo iniettore
CANDELA	CHAMPION RG6YC / NGK CR7EKB
VELOCITA' MAX.	160 Km/h
GIOCO VALVOLE	aspirazione: 0,15 mm scarico: 0,15 mm
REGIME MINIMO	1500 ± 50 g/min.

5.2.1 DATI TECNICI

ALIMENTAZIONE

A iniezione elettronica con pompa carburante elettrica.

MARMITTA DI SCARICO

Di tipo ad assorbimento con convertitore catalitico.

ACCENSIONE ELETTRONICA

Induttiva ad alta efficienza integrata con l'iniezione, anticipo variabile e bobina A.T. separata.

LUBRIFICAZIONE

Lubrificazione del motore mediante pompa (interna al carter) trocoidale, filtro olio e by-pass di regolazione della pressione.

RAFFREDDAMENTO

A circolazione forzata di liquido, mediante pompa trascinata dal motore; termostato a 3 vie in uscita motore.

TRASMISSIONE

Variatore automatico a pulegge espansibili, cinghia trapezoidale, frizione automatica centrifuga a secco, riduttore a ingranaggi e vano trasmissione con raffreddamento a circolazione forzata.

FRENI

Anteriore a disco 0 260 (lato dx veicolo), con comando idraulico azionato dal manubrio con leva dx. **Combinato** a doppio disco 0 260 ante-riore (lato sx veicolo) e 0 240 posteriore con comando idraulico azionato dal manubrio con leva sx. L'impianto è asservito da una valvola ripartitrice di pressione.

RUOTE

Cerchi in lega; **anteriore** 16"x3" **posteriore** 14"x4,50".

PNEUMATICI

Anteriore		
Costruttore	Misura	Modello
RIBELLI	110/70-16"	GTS 23 M/C -523 TUBELESS
Posteriore		
Costruttore	Misura	Modello
RIBELLI	150/70-14"	GTS 24 M/C -66S TUBELESS

SOSPENSIONI

Anteriore: forcella telescopica idraulica con steli da 0 41 mm.

Posteriore: motore in funzione di forcellone oscillante con due ammortizzatori idraulici a doppio effetto e regolazione del precarico su 4 posizioni.

TELAIO

In tubi e lamiere stampate in acciaio.

ATTREZZI DI CORREDO

Una chiave a tubo; una leva per chiave a tubo; un cacciavite doppio; una chiave speciale per regolare gli ammortizzatori posteriori.

Gli attrezzi sono sistemati nel vano casco.

PESO A SECCO

193Kg.

PORTATA

Portata massima 189 Kg.

RIFORMIMENTI

Benzina

Capacità totale: ~ 13,2 lt. (valore indicativo). **Riserva:** ~ 3 lt. (valore indicativo)

Olio motore

Capacità: 1,7 lt. (a secco)
1,5 lt. (al cambio olio e filtro)

Olio mozzo posteriore

Capacità: ~250cc.

Impianto raffreddamento

Capacità: ~ 1,7 lt.



CAP. 06

RICAMBI E ACCESSORI



PER PREVENIRE EVENTUALI INCIDENTI USARE LA MASSIMA PRUDENZA NELLA GUIDA DEL VEICOLO CON ACCESSORI E CON CARICO ANOMALO IN QUANTO QUESTO PUÒ RIDURRE LA STABILITÀ, LE PRESTAZIONI E LA SICUREZZA DELLO SCOOTER.

SI CONSIGLIA L'USO DEI RICAMBI ORIGINALI PIAGGIO, GLI UNICI CHE OFFRONO LA STESSA GARANZIA DI QUALITÀ DEI PARTICOLARI MONTATI IN ORIGINE SUL VEICOLO.

SI RICORDA CHE L'IMPIEGO DI RICAMBI NON ORIGINALI FA DECADERE IL DIRITTO AD USUFRUIRE DELLE CONDIZIONI DI GARANZIA.

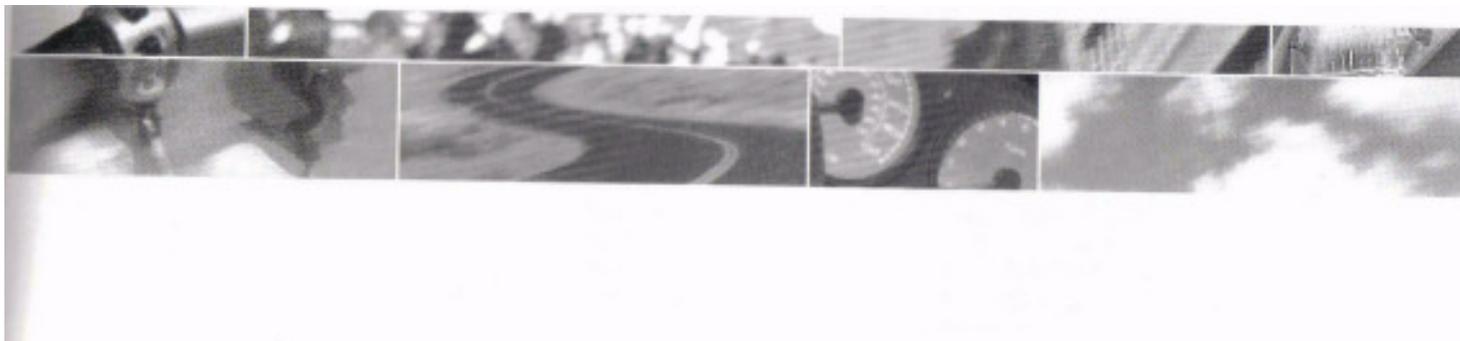
LA PIAGGIO COMMERCIALIZZA UNA PROPRIA LINEA DI ACCESSORI CHE SONO PERTANTO RICONOSCIUTI E GARANTITI IN RELAZIONE ANCHE AL LORO IMPIEGO.

È QUINDI INDISPENSABILE, PER UNA LORO SCELTA E UN CORRETTO MONTAGGIO, RIVOLGERSI A UN CONCESSIONARIO O PUNTO DI ASSISTENZA AUTORIZZATO PIAGGIO. L'IMPIEGO DI ACCESSORI NON ORIGINALI E/O NON CORRISPONDENTI AL MODELLO DI PRODOTTO PUÒ COMPROMETTERE LA STABILITÀ ED IL FUNZIONAMENTO DEL VEICOLO CON CONSEGUENTE PERICOLOSITÀ DI GUIDA E RELATIVA INCOLUMITÀ DEL GUIDATORE.

PER PREVENIRE EVENTUALI INCIDENTI, USARE LA MASSIMA PRUDENZA NELL'AGGIUNGERE E GUIDARE CON ACCESSORI E BAGAGLIO.

L'AGGIUNTA DI ACCESSORI E BAGAGLIO PUÒ RIDURRE LA STABILITÀ E LE PRESTAZIONI DELLO SCOOTER, NONCHÉ ABBASSARE I LIMITI DI SICUREZZA DURANTE L'USO. MAI GUIDARE LO SCOOTER DOTATO DI ACCESSORI AD UNA VELOCITÀ SUPERIORE AH 30 Km/h. QUESTO LIMITE MASSIMO DI VELOCITÀ PUÒ INOLTRE ESSERE ULTERIORMENTE RIDOTTO DALL'INSTALLAZIONE DI ACCESSORI NON ORIGINALI PIAGGIO, DA UN CARICO ANOMALO, DAI COPERTONI USURATI, DALLE CONDIZIONI GENERALI DELLO SCOOTER, DELLA STRADA E ATMOSFERICHE.

beverly 500cc



CAP. 07
LA MANUTENZIONE
PROGRAMMATA

Una adeguata manutenzione costituisce fattore determinante per una maggiore durata del veicolo in condizioni di funzionamento e rendimento ottimali. A tale scopo PIAGGIO ha predisposto una serie di controlli e di interventi di manutenzione a pagamento, raccolti nel quadro riepilogativo riportato nella pagina seguente.

È buona norma che eventuali piccole anomalie di funzionamento siano subito segnalate ad un **Concessionario o un Punto di Assistenza Autorizzato PIAGGIO** senza attendere, per portarvi rimedio, l'esecuzione del prossimo tagliando.

È indispensabile effettuare i Tagliandi agli intervalli di tempo prescritti anche se non è stato raggiunto il chilometraggio previsto.

La puntuale esecuzione dei tagliandi è necessaria per il corretto utilizzo della garanzia.

Per tutte le altre informazioni riguardanti le modalità di applicazione della Garanzia e l'esecuzione della "Manutenzione Programmata" si rimanda al "Libretto di Garanzia".

		X 1000 km														
		1	6	12	18	24	30	36	42	48	54	60	66	72		
		Mesi		4	12	24										
Verifica ■	Sostituzione ●															
Olio Motore	Verifica livello / Rabbocco	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●		
Olio Motore	Sostituzione	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●		
Olio Mozzo	Verifica livello / Sostituzione	●	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■		
Candela / Distanza elettrodi	Verifica / Sostituzione	■	●	■	●	■	●	■	●	■	●	■	●	■		
Filtro Aria	Sostituzione / Pulizia	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■		
Filtro Olio	Sostituzione	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●		
Filtro benzina	Verifica / Sostituzione				■				●					■		
Gioco Valvole	Verifica		■		■			■			■			■		
Carburazione	Verifica / Registrazione	■		■		■		■		■		■		■		
Tenute / Tubazioni impianto iniezione	Controllo visivo	■		■		■		■		■		■		■		
Sfiato del basamento	Controllo	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■		
Rulli variatore	Sostituzione	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●		
Pattini scorcimento contrasto rulli	Verifica / Sostituzione		■		■		■		■		■		■	■		
Boccolo puleggia condotta	Verifica / Ingrassaggio				■				■					■		
Cinghia di Trasmissione	Sostituzione	■	●	■	●	■	●	■	●	■	●	■	●	■		
Livello liquido di raffreddamento	Verifica	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■		
Liquido di raffreddamento	Sostituzione															
Radiatore	Pulizia esterna / Verifica				■				■				■	■		
Sterzo	Registrazione	■		■		■		■		■		■		■		
Leve Comando Freni	Ingrassaggio	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■		
Pastiglie Freno	Controllo condizione e usura															
Tubaz. Freni Fless. di Press.	Sostituzione								●					●		
Livello Olio Freni	Verifica	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■		
Olio Freni	Sostituzione															
Bloccaggi di sicurezza	Verifica	■		■		■		■		■		■		■		
Sospensioni	Verifica			■		■		■		■		■		■		
Impianto Elettrico e Batteria	Verifica	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■		
Proiettore	Controllo / Regolazione			■		■		■		■		■		■		
Pneumatici	Controllo pressione e usura	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■		
Prova Veicolo e impianto freni	Prova su strada	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■		

	TABELLA PRODOTTI CONSIGLIATI	
<i>IMPIEGO</i>	<i>CARATTERISTICHE</i>	<i>PRODOTTI CONSIGLIATI</i>
Olio mozzo posteriore	Olio SAE 80W/90 che superi specifiche API GL3	TUTELA ZC90
Grasso (leve comando freni, gas).	Grasso al sapone di Calcio Complesso NLG1 1-2	SYSTEM TW 249 AREXONS
Olio per motore	Olio sintetico SAE 5W/40 che superi la specifica API SJ	SELENIA HI Scooter 4 Tech
Liquido freni	Fluido sintetico SAE J1703, NHTSA 116 DOT4, ISO 4925	TUTE LA TOP 4
Liquido refrigerante	Fluido anticongelante base di glicole monoetilenico, CUNA NC 956-16	PARAFU 11 FÉ (DILUITO)
Olio per spugna filtro aria	Olio minerale con specifica additivazione per aumentarne l'adesività ISO VG150	SELENIA AIR FILTER OIL
Pasta pulizia marmitta	Prodotto specifico per pulizia e lucidatura marmitta inox	CODICE PIAGGIO 602683M



PIAGGIO

SELENIA



*Selenio HI-SCOOJER 4Tech, HI-SCOOJER 4Tech
Selenio HI-SCOOJER 4Tech, HI-SCOOTER 4J*

I lubrificanti sintetici specifici per veicoli Piaggio equipaggiati con motori a 2 e 4 Tempi, raffreddati ad aria o a liquido.

I prodotti HI-SCOOTER esaltano le caratteristiche del motore e garantiscono ottime prestazioni nella massima protezione. Selenio Moto Rider, l'olio della nuova generazione, lo trovi presso la Rete di Assistenza Piaggio e nei migliori punti vendita specializzati.



PIAGGIO

Le descrizioni ed illustrazioni fornite nella presente pubblicazione s'intendono non impegnative; PIAGGIO perciò si riserva il diritto, ferme restando le caratteristiche essenziali del tipo qui descritto ed illustrato, di apportare in qualunque momento, senza impegnarsi ad aggiornare tempestivamente questa pubblicazione, le eventuali modifiche di organi, particolari o forniture di accessori, che essa ritenga conveniente per scopo di miglioramento o per qualsiasi esigenza di carattere costruttivo o commerciale.

"© Copyright 2002 - PIAGGIO & C. S.p.A. Pontedera. Tutti i diritti sono riservati. Vietata la riproduzione anche parziale."

PIAGGIO & C. S.p.A. - After Sales Service
www.piaggio.com V.le R. Piaggio, 23 - 56025 PONTEDERA
(Pi) - Dis. 617352